

## **INDICE GENERALE MESSAGGIO MUNICIPALE SUL PREVENTIVO 2011**

- 1) INTRODUZIONE pag. 6
- 2) LA SITUAZIONE DELLE FINANZE COMUNALI pag. 9
- 3) L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE CORRENTE E DEL FABBISOGNO pag. 11
- 4) IL MOLTIPLICATORE ARITMETICO pag. 16
- 5) IL GETTITO FISCALE pag. 19

6) LA GESTIONE CORRENTE E LE PRINCIPALI VARIAZIONI PER GENERE DI CONTO

<i>USCITE CORRENTI</i>	pag. 23
- Oneri per il personale	pag. 25
- Spese per beni e servizi	pag. 30
- Interessi passivi	pag. 32
- Ammortamenti	pag. 32
- Rimborsi a enti pubblici	pag. 33
- Contributi a terzi	pag. 34
- Versamenti a finanziamenti speciali	pag. 36
<i>ENTRATE CORRENTI</i>	pag. 37
- Imposte (sopravvenienze, imposte speciali)	pag. 39
- Regalie e concessioni	pag. 40
- Redditi della sostanza	pag. 41
- Ricavi per prestazioni, vendite, tasse e multe	pag. 42
- Contributi senza fine specifico	pag. 44
- Rimborsi da enti pubblici	pag. 45
- Contributi per spese correnti	pag. 45

- 7) OSSERVAZIONI DI DETTAGLIO AI VARI CENTRI DI COSTO pag. 46
- 8) LA GESTIONE INVESTIMENTI pag. 56
- 9) AZIENDA ACQUA POTABILE pag. 60
- 10) CONCLUSIONI pag. 64

MM no. 61 ACCOMPAGNANTE  
**I CONTI PREVENTIVI DEL COMUNE E DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE**  
**DELLA CITTÀ DI LOCARNO PER L'ANNO 2011**

Locarno, 18 gennaio 2011

Lodevole  
Consiglio Comunale  
LOCARNO

Signor Presidente, signore e signori Consiglieri,

col presente messaggio sottoponiamo al vostro esame e alla vostra approvazione i Conti Preventivi del Comune e dell'Azienda acqua potabile della città di Locarno per l'anno 2011.

Alla pagina seguente vi presentiamo l'usuale tabella ricapitolativa contenente i risultati della gestione corrente con l'indicazione del fabbisogno, le previsioni della gestione investimenti e il conto di chiusura. La stessa indica pure il confronto con i dati del preventivo 2010 e quelli del consuntivo 2009.

## Ricapitolazione preventivo 2011

	PREVENTIVO 2011	PREVENTIVO 2010 (*)	CONSUNTIVO 2009
<b>CONTO DI GESTIONE CORRENTE</b>		APPROVATO IL 21.6.2010	APPROVATO IL 13.12.2010
USCITE CORRENTI	66'343'130.00	64'865'630.00	63'447'518.86
AMMORTAMENTI AMMINISTRATIVI	6'000'000.00	8'000'000.00	6'725'000.00
ADDEBITI INTERNI	4'043'000.00	4'065'000.00	4'158'939.25
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>76'386'130.00</b>	<b>76'930'630.00</b>	<b>74'331'458.11</b>
ENTRATE CORRENTI	30'740'260.00	33'462'760.00	32'358'015.75
INTROITI FISCALI (escluso gettito provvisorio)	6'250'000.00	3'700'000.00	43'572'109.15
ACCREDITI INTERNI	4'043'000.00	4'065'000.00	4'158'939.25
<b>TOTALE RICAVI CORRENTI</b>	<b>41'033'260.00</b>	<b>41'227'760.00</b>	<b>80'089'064.15</b>
<b>FABBISOGNO</b>	<b>35'352'870.00</b>	<b>35'702'870.00</b>	
GETTITO FISCALE DI COMPETENZA (prev 2011 moltiplicatore 92%, prev 2010 97%)	36'485'600.00	35'660'500.00	
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>1'132'730.00</b>	<b>-42'370.00</b>	<b>5'757'606.04</b>
<b>CONTO DEGLI INVESTIMENTI</b>			
USCITE PER INVESTIMENTI	14'734'000.00	11'036'000.00	6'940'307.50
ENTRATE PER INVESTIMENTI	3'376'000.00	5'026'000.00	2'157'685.05
<b>ONERE NETTO PER INVESTIMENTI</b>	<b>11'358'000.00</b>	<b>6'010'000.00</b>	<b>4'782'622.45</b>
<b>CONTO DI CHIUSURA</b>			
ONERE NETTO PER INVESTIMENTI	11'358'000.00	6'010'000.00	4'782'622.45
AMMORTAMENTI AMMINISTRATIVI	6'000'000.00	8'000'000.00	6'725'000.00
RISULTATO D'ESERCIZIO	1'132'730.00	-42'370.00	5'757'606.04
AUTOFINANZIAMENTO	7'132'730.00	7'957'630.00	12'482'606.04
<b>RISULTATO TOTALE</b>	<b>-4'225'270.00</b>	<b>1'947'630.00</b>	<b>7'699'983.59</b>

(\*) Versione aggiornata dopo voto del CC in data 21.6.2010

## 1) INTRODUZIONE

Il presente quadriennio rappresenta un importante periodo per il consolidamento finanziario e per la preparazione alle aggregazioni. In particolare l'anno 2011 sarà fondamentale per il processo aggregativo dei Comuni della Sponda Sinistra della Maggia, ovvero Locarno, Muralto, Minusio, Orselina, Brione s/Minusio, Tenero-Contra e Mergoscia. La popolazione sarà infatti chiamata alle urne per una votazione consultiva che avrà luogo entro metà anno.

Lo scorso 4 ottobre 2010 la Commissione di Studio per l'aggregazione dei Comuni della Sponda Sinistra della Maggia ha trasmesso al Consiglio di Stato il rapporto sul progetto di aggregazione. Il Governo Cantonale si esprimerà sul progetto nel corso del mese di gennaio di quest'anno e farà pure sapere definitivamente in che misura è disposto a sostenere finanziariamente la nascita del nuovo Comune. Dopo la sua approvazione da parte del Consiglio di Stato, il rapporto della Commissione sarà trasmesso ai Municipi per una presa di posizione. In seguito il Cantone procederà all'allestimento della documentazione da trasmettere ai cittadini in vista della votazione consultiva.

I lavori sinora svolti mostrano come dal profilo tecnico l'aggregazione sia fattibile senza troppe difficoltà: verrebbero uniti dei Comuni che già oggi hanno strette relazioni tra di loro e che sono territorialmente contigui. Non sarebbero nemmeno necessari particolari investimenti per scopi pubblici, in quanto sul territorio del nuovo Comune sono già presenti infrastrutture sufficienti, anche in ambito scolastico. Sono previsti dei risparmi sulla massa salariale e sui costi generali dell'amministrazione, come pure sulle infrastrutture logistiche, grazie alle sinergie di scala che l'aggregazione creerà. Una condizione per la riuscita dell'aggregazione è senz'altro la garanzia di una futura situazione finanziaria solida, con un moltiplicatore d'imposta interessante per tutti i Comuni: per questo da un lato è necessario continuare con la politica di rigore finanziario, dall'altro è indispensabile il citato importante intervento finanziario da parte del Cantone. La Commissione di studio prevede una struttura finanziaria che permetta di avere e mantenere nel tempo un moltiplicatore massimo dell'85%. Vi è ben motivo di ritenere che un tasso superiore costituirebbe un ostacolo eccessivo al processo aggregativo.

Ci troviamo quindi nell'imminenza di una scelta che determinerà lo sviluppo futuro della nostra Regione. Il Municipio sostiene fortemente il progetto aggregativo dei Comuni della Sponda sinistra della Maggia, convinto che il Comune unico che nascerà permetterà una gestione amministrativa e territoriale migliore e garantirà anche possibilità di investimento di rilancio. Ricordiamo che la dispersione di forze su numerosi progetti ne rende molto più difficoltosa la realizzazione.

Il sistema economico della regione non riesce a crescere con lo stesso ritmo registrato nel Cantone e il divario con i poli sottocenerini è aumentato. La Città, grazie in particolare alla sua zona industriale e al buon andamento del turismo, è riuscita a creare posti di lavoro, limitando così il trasferimento di impieghi verso le altre zone del Cantone. Questo non basta però a garantire una crescita sufficiente al Locarnese.

Lo sviluppo della nostra regione necessita di un cambiamento della struttura decisionale: la frammentazione istituzionale impedisce di agire rapidamente e di scegliere quali progetti portare avanti e dove. In un Comune unico le decisioni a sapere su quale investimento concentrare le proprie forze verrebbero da sé, in quanto non vi sarebbe più la dispersione di forze dove ognuno cerca di tutelare dapprima i propri interessi particolari.

Questi conti preventivi, che precedono l'aggregazione, dal punto di vista finanziario si inseriscono nelle strategie già indicate nel Piano Finanziario originale e confermate sostanzialmente nel suo recente aggiornamento.

Partendo dalle risultanze del preconsuntivo 2010 e dai dati di piano finanziario, il preventivo 2011 della Città di Locarno indica una situazione sostanzialmente favorevole, con un rallegrante risultato d'esercizio positivo di fr. 1'133'000.-.

Il fabbisogno si situa a 35.4 milioni di franchi, praticamente lo stesso livello registrato nel preventivo 2010. Stanti le attuali previsioni, l'equilibrio dei conti potrà essere raggiunto con un moltiplicatore di imposta tecnico del 89%.

In un contesto di rinnovato vigore finanziario è stato dunque possibile, già a partire dall'anno fiscale 2010, abbassare di 5 punti il moltiplicatore di imposta comunale, passando da 97 al 92%. Il miglioramento strutturale delle nostre finanze, evidenziato anche dalle proiezioni finanziarie che attestano un moltiplicatore di imposta matematico addirittura inferiore al 90% per tutto il periodo 2011-2013, costituisce una positiva base di lavoro per il processo aggregativo in corso.

Il Municipio ha più volte sottolineato che la riduzione della pressione fiscale non modifica gli obiettivi e le strategie di natura finanziaria, in particolare il controllo rigoroso della spesa pubblica e la fissazione di priorità in ambito di esecuzione di investimenti. Per questo motivo l'esecutivo ha voluto evitare un "assalto alla diligenza" restando coerente alle strategie espresse a più riprese sia nelle precedenti elaborazioni dei preventivi sia nelle linee direttive e piano finanziario. Le sfide che ci attendono sono numerose e importanti, perciò è necessario mantenere particolare attenzione al contenimento del fabbisogno anche per il futuro prossimo.

Mantenendo questa attenzione, il Municipio ha comunque ritenuto di mettere a disposizione per il 2011 degli importi supplementari per spese del personale e beni e servizi, al fine di far fronte alle esigenze prioritarie, cercando però, nel limite del possibile, di evitare aumenti di natura strutturale. In quest'ottica sono stati analizzati tutti i servizi che necessiterebbero di un potenziamento, al fine di migliorare la qualità di servizio al cittadino.

Il Municipio ha dunque deciso il rinforzo di alcuni settori, tenendo presente la futura aggregazione per evitare di assumere figure professionali che potrebbe creare dei "doppioni" una volta messo in atto il processo di riorganizzazione di quello che sarà il nuovo Comune aggregato. Si è quindi deciso l'assunzione di un capo sezione dei servizi sociali, per colmare un'assenza di conduzione di questo settore, che negli ultimi anni si è ampliato, in particolare con l'introduzione dell'operatore sociale e del centro giovani. Il capo sezione dovrà coordinare le diverse attività e i servizi erogati in ambito sociale, svolgendo in parte anche la funzione di assistente sociale. Questa figura non è presente negli organigrammi degli altri Comuni e potrebbe pertanto integrarsi perfettamente

nella nuova amministrazione comunale. Pure decisa l'assunzione di un aiuto operaio generico supplementare presso la squadra comunale, in modo da potenziare la pulizia della Città.

Va inoltre segnalato l'aumento di disponibilità finanziaria per alcune voci di spesa dedicate alla manutenzione degli stabili comunali, delle strade e canalizzazioni. Questo aumento è stato ponderato a seconda delle reali esigenze ed è in linea con le richieste che il Legislativo ha avanzato negli ultimi anni allo scopo di evitare la creazione di debiti occulti dovuti all'insufficiente manutenzione.

Come ricordato in apertura, anche in ambito investimenti rimangono validi la strategia e gli intendimenti attuati già da due legislature, che prevedono una politica del rigore e la scelta ponderata degli investimenti con lo scopo di ridurre il debito pubblico. L'obiettivo dell'autofinanziamento resta valido perciò anche per il futuro, ma l'anno 2011 fa eccezione a questa logica a causa dell'intervento straordinario per il risanamento della Cassa Pensione.

Nel 2011 è infatti prevista una momentanea diminuzione del grado di autofinanziamento a causa dell'ipotizzato versamento straordinario pari a fr. 5'000'000.- nell'ambito del risanamento dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti.

Segnaliamo che il grado di autofinanziamento previsto per il 2011 è pari al 64%, mentre senza considerare il contributo all'Istituto di previdenza si raggiungerebbe il 114%.

A partire dal 2012, come mostrato nelle tabelle di piano finanziario, si proseguirà con la logica dell'autofinanziamento integrale.



## 2) LA SITUAZIONE DELLE FINANZE COMUNALI

Oltre a quanto già esposto nel MM sui consuntivi 2009 a proposito della situazione in cui si trova la nostra Città dal punto di vista finanziario e a quanto evidenziato nel documento redatto a richiesta della vostra Commissione della Gestione, che contiene diverse delucidazioni supplementari che vanno a toccare ambiti di varia natura, in particolare finanziaria e pianificatoria, è utile approfondire due punti centrali, legati alla quantificazione/contabilizzazione delle entrate fiscali e all'interpretazione del risultato d'esercizio.

Per quanto concerne la quantificazione/contabilizzazione delle entrate fiscali, ricordiamo innanzitutto che questa categoria (numero 40 "imposte"), oltre al gettito di competenza dell'anno di computo, contempla le imposte alla fonte, le multe tributarie, le imposte su redditi speciali (vincite e liquidazioni di società), come pure le sopravvenienze riferite ad imposte sul reddito, sulla sostanza, immobiliari e personali di anni precedenti. Per quel che riguarda il gettito di competenza 2011, anticipiamo che le valutazioni non si discostano da quanto indicato nell'aggiornamento del Piano finanziario e che sono da ritenere realistiche. Un elemento che è risultato negli ultimi anni finanziariamente importante è rappresentato dalle sopravvenienze d'imposte, di cui potremo beneficiare ancora per alcuni periodi.

Il miglioramento almeno in parte strutturale del substrato fiscale ci ha permesso di rivedere al rialzo nel corso del 2010 le stime del gettito fiscale comunale (di competenza) e di prevedere, parallelamente, la contabilizzazione di cospicue sopravvenienze nel corso dei prossimi anni. Ulteriori dati e spiegazioni in merito al gettito sono indicati nel capitolo 5 del presente messaggio.

In merito al risultato d'esercizio positivo, il preventivo 2011 rappresenta per così dire una conferma del consolidamento della situazione finanziaria di Locarno. Dopo aver registrato per quattro anni consecutivi degli utili d'esercizio (2006-2009) che ci hanno permesso in particolare di ristabilizzare il capitale proprio, e essere stati in condizione di creare delle "riserve" d'imposte (sopravvenienze), i dati parziali del 2010 e quelli del preventivo in oggetto ci danno un quadro positivo che ci fa rimanere ottimisti. Dal punto di vista finanziario, il preventivo 2011 si può sintetizzare nei seguenti punti:

- Moltiplicatore d'imposta al 92%: dopo la riduzione di 5 punti percentuali, i dati e le proiezioni attuali ci permettono di dire che il moltiplicatore sarà mantenuto.
- Aliquota media ammortamenti 9.4%: la percentuale è di poco inferiore a quanto previsto dall'art. 214 della nuova LOC (10%).
- Sopravvenienze d'imposte preventivate in fr. 3'000'000.-: la stima del gettito fiscale delle passate gestioni continua a influenzare positivamente l'andamento di questa fonte d'entrata.

- Riduzione del fabbisogno: la riduzione del fabbisogno rispetto al preventivo 2010 nell'ordine di fr. 350'000.- (-0.98%) è in linea con gli sforzi effettuati e conferma la tendenza già registrata nelle passate legislature.

L'avanzo della gestione corrente previsto in fr. 1'132'730.- è il risultato finale degli elementi sopra descritti. L'Esecutivo è da un lato consapevole che alcuni elementi, come in particolare le sopravvenienze, non potranno essere presenti a lungo termine, d'altro canto è dell'avviso che sono state create quelle premesse per affrontare il futuro con giustificato ottimismo e adoperarsi per lavorare per lo sviluppo e il bene della nostra Città e della nostra Regione.

### 3) L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE CORRENTE E DEL FABBISOGNO

In questo capitolo viene commentata l'evoluzione del fabbisogno preventivato per il 2011, e sono indicate le ipotesi più importanti utilizzate per le diverse categorie della spesa e dei ricavi.

Rispetto al **preventivo 2010** notiamo che

le uscite globali (senza addebiti) diminuiscono di	fr. 522'500.- (- 0.72%)
le entrate extrafiscali (senza accrediti) diminuiscono di	fr. 172'500.- (- 0.46%)
con un <b>fabbisogno inferiore</b> di	<b>fr. 350'000.- (- 0.98%)</b>

Il preventivo 2011 è stato elaborato tenuto conto dei seguenti fattori principali:

- 1) **oneri per il personale:** carovita ipotizzato 0% (0.3% concesso) e concessione degli scatti annuali. Potenziamento mirato di alcuni settori tramite l'assunzione di nuove unità lavorative. Nel 2011 sono previste diverse misure di risanamento dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti, fra cui è ipotizzato pure l'aumento dei premi a carico del datore di lavoro nella misura del 2%.
- 2) **interessi e ammortamenti:** consideriamo un volume di investimenti lordi per il 2010/2011 di circa fr. 24'000'000.- lordi e di fr. 18'600'000.- netti;
- 3) **contributi:** sono considerati i mandati di prestazione sia in ambito sanitario che socioeducativo, come pure la nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale. Per quest'ultima valutiamo un minor importo di fr. 600'000.- rispetto a quanto inserito nel preventivo 2010 (fr. 900'000.- invece di fr. 1'500'000.-);
- 4) **preventivo del Cantone:** niente di particolare da segnalare;
- 5) **tasse d'utilizzazione:** proponiamo la conferma delle tasse in vigore, in particolare quella per la raccolta rifiuti, ridotta nel 2010 nella misura del 15%;

Con la tabella seguente vogliamo proporvi un'analisi in merito all'evoluzione del fabbisogno complessivo e, in seguito, suddiviso per dicastero.

**CONFRONTO PREVENTIVO 2011 GESTIONE CORRENTE**

	<b>Preventivo 2011</b>	<b>Piano Finanziario 2011</b>	<b>Preventivo 2010</b>	<b>Consuntivo 2009</b>
<b><u>TOTALE USCITE GESTIONE CORR</u></b>	<b>72'343'130</b>	<b>71'644'000</b>	<b>72'865'630</b>	<b>70'172'519</b>
VARIAZIONI		699'130	-522'500	2'170'611
VARIAZIONE PERCENTUALE		0.98%	-0.72%	3.09%
<b><u>TOTALE ENTRATE CORRENTI</u></b>	<b>36'990'260</b>	<b>36'287'000</b>	<b>37'162'760</b>	<b>41'430'125</b>
VARIAZIONI		703'260	-172'500	-4'439'865
VARIAZIONE PERCENTUALE		1.94%	-0.46%	-10.72%
<b><u>FABBISOGNO</u></b>	<b>35'352'870</b>	<b>35'357'000</b>	<b>35'702'870</b>	<b>28'742'394</b>
VARIAZIONI		-4'130	-350'000	6'610'476
VARIAZIONE PERCENTUALE		-0.01%	-0.98%	23.00%

NB: TOTALE ENTRATE E USCITE SENZA ADDEBITI E ACCREDITI INTERNI

**VARIAZIONI PER DICASTERO**

	PREVENTIVO 2011			PREVENTIVO 2010			DIFFERENZE				
	entrate	uscite	fabbisogno	entrate	uscite	fabbisogno	entrate	%	uscite	%	fabbisogno
Amm generale, turismo, affari regionali, comunicazione	565'300	3'268'930	2'703'630	586'300	2'953'430	2'367'130	-21'000	-3.58%	315'500	10.68%	336'500
Sicurezza	5'457'000	8'766'400	3'309'400	5'455'000	8'365'700	2'910'700	2'000	0.04%	400'700	4.79%	398'700
Educazione	2'663'000	9'467'000	6'804'000	2'721'000	9'508'100	6'787'100	-58'000	-2.13%	-41'100	-0.43%	16'900
Cultura, culto	285'860	1'885'700	1'599'840	285'860	1'874'800	1'588'940	0	0.00%	10'900	0.58%	10'900
Sport e tempo libero	164'600	1'064'000	899'400	163'600	1'050'600	887'000	1'000	0.61%	13'400	1.28%	12'400
Istituti e servizi sociali, famiglie, giovani, integrazione	11'746'500	24'194'600	12'448'100	11'624'000	23'698'200	12'074'200	122'500	1.05%	496'400	2.09%	373'900
Territorio e opere pubbliche	5'277'500	10'618'200	5'340'700	5'034'500	10'124'800	5'090'300	243'000	4.83%	493'400	4.87%	250'400
Pianificazione, ambiente e edilizia pubblica	1'571'000	2'577'800	1'006'800	1'490'000	2'435'500	945'500	81'000	5.44%	142'300	5.84%	61'300
Economia, logistica	1'132'000	1'558'500	426'500	1'132'000	1'553'000	421'000	0	0.00%	5'500	0.35%	5'500
Finanze e informatica	12'170'500	12'985'000	814'500	12'735'500	15'366'500	2'631'000	-565'000	-4.44%	-2'381'500	-15.50%	-1'816'500
<b>Totale</b>	<b>41'033'260</b>	<b>76'386'130</b>	<b>35'352'870</b>	<b>41'227'760</b>	<b>76'930'630</b>	<b>35'702'870</b>	<b>-194'500</b>	<b>0.18%</b>	<b>-544'500</b>	<b>1.46%</b>	<b>-350'000</b>

Con la tabella e il grafico seguenti vogliamo proporvi un'analisi a medio termine, sulla base di dati di preventivo dell'ultimo decennio e tenuto conto delle seguenti considerazioni:

**Fabbisogno:** nel MM numero 39 accompagnante i preventivi 2010 sottolineavamo l'importanza di un controllo dell'evoluzione del fabbisogno, anche per *"creare quelle premesse indispensabili per permettere di intravedere la possibilità di un alleggerimento fiscale"*. Ebbene, la pressione fiscale è ora mitigata, dopo la fissazione del moltiplicatore 2010 al 92%. Conformemente a quanto stabilito in sede di aggiornamento del Piano finanziario, vi presentiamo un preventivo con un fabbisogno non superiore a quello del 2010, e di oltre 4 punti percentuali inferiore a 10 anni orsono. Questo risultato è stato possibile anche grazie all'apporto delle sopravvenienze, valutate in fr. 3'000'000.-.

**Spese correnti:** le spese correnti restano globalmente stabili, anche se nelle diverse categorie vi sono variazioni che commentiamo più dettagliatamente nei vari capitoli del presente messaggio. Esse riguardano in particolare le categorie del personale, dei beni e servizi e degli ammortamenti.

**Entrate extra-fiscali:** anche qui, come per le spese, l'importo totale è al medesimo livello del preventivo 2010 (ca. 37 milioni). Importanti variazioni sono da segnalare nelle categorie 40 (imposte), a causa delle sopravvenienze e 42 (redditi della sostanza) dove l'utile contabile previsto derivante dalla vendita del mappale 76 ("torre"), inserito dapprima nel preventivo 2010 (3 milioni), poi nell'aggiornamento del piano finanziario ipotizzato nel 2011, è attualmente posticipato poiché le diverse operazioni connesse con l'intera operazione fanno sì che l'incasso effettivo derivante dall'alienazione potrà avvenire unicamente nel 2012.

**Gettito fiscale:** ribadiamo innanzitutto che si tratta di dati di preventivo e che quindi il confronto con gli anni precedenti può venir fatto ma con i dovuti distinguo. A questo proposito facciamo notare che il gettito (base cantonale) del 2007 è valutato attualmente in 37.2 milioni. Nel capitolo 5 dedicato alle entrate fiscali vi forniamo vari spunti e elementi di dettaglio. Per ora ci limitiamo a ricordare che per diversi anni avevamo purtroppo constatato la forte erosione del substrato fiscale, accentuata dagli sgravi fiscali. I consuntivi degli ultimi anni per contro ci hanno fornito diversi elementi che indicano un'inversione di tendenza che possiamo considerare acquisita.

Riassumiamo l'evoluzione degli indici per il periodo 2000-2011:

uscite globali:	+8.3%	Entrate extrafiscali:	+24.80%	fabbisogno:	-5.17%	gettito cantonale:	+4.96%
-----------------	-------	-----------------------	---------	-------------	--------	--------------------	--------

**EVOLUZIONE FABBISOGNO - GETTITO DI COMPETENZA**

<b>Anno</b>	<b>Spese</b>	<b>Incremento</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Incremento</b>	<b>Fabbisogno a preventivo</b>	<b>Incremento</b>	<b>Valutazione gettito cantonale</b>
2000	66'795'950	-0.48%	29'638'840	-0.05%	37'157'110	-0.82%	35'661'000
2001	66'160'470	-0.95%	31'012'315	4.63%	35'148'155	-5.41%	32'913'000
2002	68'672'740	3.80%	31'503'740	1.58%	37'169'000	5.75%	31'980'000
2003	69'247'370	0.84%	33'360'340	5.89%	35'887'030	-3.45%	29'690'000
2004	68'848'300	-0.58%	34'074'080	2.14%	34'774'220	-3.10%	30'850'000
2005	66'941'100	-2.77%	33'773'780	-0.88%	33'167'320	-4.62%	32'310'000
2006	67'296'522	0.53%	33'948'160	0.52%	33'348'362	0.55%	32'790'000
2007	69'639'100	3.48%	35'650'260	5.01%	33'988'840	1.92%	33'040'000
2008	68'793'000	-1.21%	34'453'260	-3.36%	34'339'740	1.03%	33'180'000
2009	70'269'230	2.15%	32'908'760	-4.48%	37'360'470	8.80%	35'500'000
2010	72'865'630	3.69%	37'162'760	12.93%	35'702'870	-4.44%	34'650'000
2011	72'343'130	-0.72%	36'990'260	-0.46%	35'352'870	-0.98%	37'430'000

**Indice di evoluzione**

**108.30%**

**124.80%**

**95.14%**

**104.96%**

*NB: gli importi riguardano dati di preventivo; le spese e i ricavi sono indicati senza gli addebiti e accrediti interni.*

#### 4) IL MOLTIPLICATORE ARITMETICO

Consapevoli della prudenza necessaria nel trarre conclusioni sulla base di confronti fra diversi Comuni del Cantone, desideriamo fornirvi alcuni spunti di riflessione in ambito “finanze comunali”, partendo dalla pubblicazione redatta dalla Sezione Enti Locali in merito a “I conti dei comuni nel 2008” del giugno 2010.

Ci sembra interessante riprendere tre aspetti indicati nel documento:

- *“La statistica finanziaria dei comuni allestita sulla base dei consuntivi 2008 dei 181 comuni ticinesi di allora fa emergere una tendenza di rallentamento nella situazione finanziaria degli enti locali rispetto all’anno precedente, pur confermando il quadro complessivamente positivo che già era scaturito dai dati relativi agli anni 2006 e 2007”.*

Commento: come evidenziato in sede di discussione dei consuntivi 2009, il 2006 e il 2007 si sono dimostrati a livello fiscale due anni molto buoni, il che ha contribuito alla creazione di cospicue sopravvenienze d’imposte.

- *“L’autofinanziamento, pari alla somma tra gli ammortamenti e il risultato di gestione corrente, ha raggiunto i 163 mio di fr. (2007 190), consentendo quindi, come già lo scorso anno, un grado di autofinanziamento superiore al 100% (105.6%) a seguito anche del calo degli investimenti. Il debito pubblico si attesta a 4'033 franchi pro capite, un livello che rimane tuttora troppo elevato”.*

Commento: la riduzione del volume d’investimenti ottenuta negli scorsi anni, accompagnata dai risultati d’esercizio positivi e alla rivalutazione dei beni patrimoniali, hanno permesso un forte abbassamento del debito pubblico, fissato al 1.1.2010 in fr. 4'150.- per abitante e un grado di autofinanziamento ben al di sopra del 100%. Non disponiamo ancora dei dati definitivi, ma possiamo ritenere che a fine 2010, sulla base dei dati di consuntivo parziale, il debito pubblico pro capite della nostra città sia verosimilmente inferiore a quello della media cantonale.

- *“A livello svizzero, un dato superiore a quello dei comuni ticinesi (debito pubblico) lo si riscontra solo in due Cantoni (Basilea Città e Giura). Accanto ai risanamenti che accompagnano le aggregazioni, la recente revisione della LOC dovrebbe contribuire nei prossimi anni a far ritornare il debito pubblico entro limiti più modesti; idealmente sarebbe auspicabile scendere al di sotto della soglia dei fr. 2'000.- per abitante”.*

Commento: come indicato nell’aggiornamento del Piano finanziario, il debito pubblico della nostra Città dovrebbe stabilizzarsi sui 4'000 franchi per abitante, per poi scendere a fine 2013 sotto i fr. 3'000.-. E’ evidente che questa grandezza non è l’unica che viene considerata in una pianificazione finanziaria a medio termine, ma fa parte di un pacchetto di elementi che comprende ad esempio il controllo della spesa, l’evoluzione delle risorse fiscali e la possibilità di investire in opere di rilancio.



Locarno, assieme a Gordola, è l'unico Comune che ha ridotto il proprio moltiplicatore politico. Per quel che riguarda i nostri comuni vicini, in generale dopo alcuni anni in cui si sono registrati degli aumenti, la situazione si è stabilizzata. Nella tabella seguente sono riportati i moltiplicatori politici del 2010:

Comune	Moltiplicatore	Comune	Moltiplicatore
<b>Locarno</b>	<b>92</b>	Avegno	100
Minusio	77.5	Cavigliano	100
Ascona	75	Verscio	100
Brissago	80	Gordola	87.5 (90)
Muralto	80	Cugnasco-Gerra	90
Orselina	85	Tenero	90
Brione s/Minusio	80	Ronco s/Ascona	75
Losone	90	Tegna	90 (2008)

Dalla tabella esposta alla pagina seguente si può rilevare che, qualora venissero confermate le proiezioni attuali relative al gettito fiscale, il tasso aritmetico per il 2011 risulterebbe essere del **88.97%**.

La conferma dell'attuale tasso politico porterebbe pertanto a chiudere i conti 2011 con una maggior entrata di fr. **1'132'730.-** .

**PREVENTIVO 2011: VALUTAZIONE MOLTIPLICATORE ARITMETICO**

	<b>PREVENTIVO 2011</b>	<b>PREVENTIVO 2010</b>	<b>PIANO FINANZIARIO 2011</b>
Fabbisogno	<b>35'352'870.00</b>	<b>35'702'870.00</b>	35'357'000.00
<b>diminuzione</b> rispetto al preventivo 2010 : -350'000 -0.98%			
<b>aumento</b> rispetto al PF 2011 : -4'130 -0.01%			
Tassa personale e immobiliare	<b>-2'050'000.00</b>	<b>-2'050'000.00</b>	-2'050'000.00
<b>FABBISOGNO NETTO DA COPRIRE MEDIANTE IMPOSTA</b>	<b>33'302'870.00</b>	<b>33'652'870.00</b>	<b>33'307'000.00</b>
GETTITO FISCALE CANTONALE:	<b>37'430'000.00</b>	<b>34'650'000.00</b>	37'427'000.00
<b>MOLTIPLICATORE ARITMETICO</b>	<b>88.97%</b>	<b>97.12%</b>	<b>88.99%</b>
RISULTATO D'ESERCIZIO CON MOLTIPLICATORE POLITICO AL 92% (97% nel preventivo 2010)	<b>1'132'730.00</b>	<b>-42'370.00</b>	<b>1'125'840.00</b>

## 5) IL GETTITO FISCALE

### Il gettito di competenza

La previsione dell'evoluzione del gettito fiscale richiede un'osservazione su un determinato periodo e delle valutazioni abbastanza laboriose. L'andamento delle entrate fiscali dipende sia da aspetti locali (caratteristiche del proprio substrato fiscale, composizione delle categorie persone fisiche e persone giuridiche), sia da elementi che definiamo esogeni (evoluzione economica generale, eventuali modifiche legislative, ecc.).

Segnaliamo innanzitutto che, per quel che concerne il gettito di competenza, nel preventivo abbiamo mantenuto il medesimo importo indicato nell'aggiornamento del Piano finanziario pubblicato a metà novembre. Abbiamo ipotizzato un'evoluzione che riteniamo realistica, basandoci sugli ultimi dati certi, gettiti 2007 e in parte 2008 (per quest'ultimo disponevamo di ca. l'85% delle tassazioni) e sulle emissioni effettuate negli anni seguenti. Abbiamo previsto un andamento abbastanza costante per le persone fisiche, mentre per la categoria delle persone giuridiche si è lavorato in maniera più dettagliata, valutando innanzitutto le entrate del settore bancario e quelle delle maggiori ditte. Nelle valutazioni abbiamo tenuto conto, almeno in parte, dei dati molto buoni ottenuti da alcuni grossi contribuenti negli ultimi anni, come pure di un lento miglioramento nel settore bancario.

Considerando le diverse ipotesi, le stime del gettito inserite nel preventivo 2011 sono le seguenti (i dati si riferiscono al gettito cantonale base, quindi con un ipotetico moltiplicatore del 100%):

<b>Categoria</b>	<b>Preventivo 2011</b>	<b>2010 attualizzato</b>	<b>Preventivo 2010</b>
Persone fisiche	28'930'000.-	28'640'000.-	27'650'000.-
Persone giuridiche	8'500'000.-	7'870'000.-	7'000'000.-
<i>Totale gettito cantonale</i>	<i>37'430'000.-</i>	<i>36'510'000.-</i>	<i>34'650'000.-</i>
Imp personale e immobiliare	2'050'000.-	2'050'000.-	2'050'000.-
Totale	39'480'000.-	38'560'000.-	36'700'000.-

### Sopravvenienze

Come noto, negli ultimi due consuntivi abbiamo registrato importi cospicui di sopravvenienze d'imposta e, con l'allestimento dei conti 2009, è stato stimato l'importo complessivo (attorno ai 13 milioni) che andrà a migliorare i conti dei prossimi anni. La registrazione di queste maggiori entrate dipenderà da diversi fattori, quali la ricezione delle notifiche di tassazione mancanti e l'effettivo incasso degli importi scoperti. Per i conti 2011 abbiamo mantenuto l'ipotesi contenuta nell'aggiornamento del Piano finanziario, ovvero ricavi annui pari a tre milioni di franchi per l'intero periodo.

### Valutazione gettito 2011

Qui di seguito riassumiamo i dati e le ipotesi principali utilizzati nelle nostre valutazioni:

- Emissione definitive a disposizione: 92% nel 2007, 82% nel 2008 e ca. il 25% per il 2009
- Crescita gettito persone giuridiche (escluse banche e altre importanti ditte): 2%
- Crescita gettito persone fisiche: 2009 2%, 2010 e 2011 1%

Desideriamo portare alla vostra attenzione alcuni aspetti che scaturiscono dalla tabella alla pagina seguente, dove sono indicate l'evoluzione del gettito fiscale e le proiezioni future.

- Innanzitutto gli importi elevati dei gettiti degli anni 2005-2007, ottenuti come noto in particolare grazie alle persone giuridiche. Gli Istituti bancari hanno fatto registrare risultati da record negli anni 2005-2006, mentre le altre società in particolare nel 2007. Per sottolineare l'ampiezza della crescita del gettito globale, ricordiamo che i gettiti degli anni 2003-2004 ammontavano a 30.8 e rispettivamente 32.6 milioni di franchi, mentre che per il 2011 stimiamo un importo di 36.5 milioni (con un MP del 92%).
- La forte contrazione delle entrate fiscali degli istituti bancari ha avuto inizio nel 2007 per scendere, nel 2008, al di sotto del milione di franchi. Solo due anni prima, potevamo registrare un importo di ca. 3 milioni. Le nostre valutazioni indicano per il 2011 una cifra di ca. 2 milioni (base cantonale).
- Per le persone fisiche disponiamo dei dati definitivi fino al 2006, mentre per gli anni seguenti abbiamo considerato sia gli acconti (riportati al 100% visto che le richieste di acconto sono emesse sulla base dell'85% degli ultimi dati noti), sia dei tassi globali di crescita citati in precedenza. L'accertamento del gettito cantonale 2007, dato fornito dall'Amministrazione cantonale nel mese di maggio 2010, evidenzia un gettito base per le persone fisiche di circa 26.7

milioni. Segnaliamo che tale importo contempla una fetta ancora abbastanza considerevole di imposte valutate nell'ordine di 3.1 milioni.

Ricordiamo che gli importi totali indicati come "Totale gettito comunale" si riferiscono al gettito di competenza, e contemplano quindi le valutazioni concernenti le imposte (comunali) delle persone fisiche e giuridiche, come pure le imposte immobiliari comunali (1‰ sul valore di stima dell'immobile, art. 293 LT) e l'imposta personale (fr. 20.- per persona a partire dal 21° anno, art. 290 LT). Altri tipi d'imposta, come ad esempio le imposte alla fonte o la quotaparte dell'imposta sugli utili immobiliari, sono considerate e contabilizzate separatamente. Infatti, il gettito fiscale comunale di competenza serve a coprire il fabbisogno, ossia la differenza tra il totale delle uscite e le entrate non appartenenti al gettito.

**EVOLUZIONE GETTITO FISCALE, per categoria, PERIODO 2005 - 2011**

<b>C A T E G O R I A</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Salariati	10'410'000	10'980'000	11'200'000	11'500'000	11'800'000	12'000'000	12'200'000
Indipendenti	3'420'000	3'480'000	3'460'000	3'600'000	3'700'000	3'650'000	3'700'000
Privati (rentier)	3'265'000	3'355'000	3'400'000	3'550'000	3'700'000	3'750'000	3'750'000
Pensionati	3'620'000	3'680'000	3'720'000	3'800'000	3'900'000	3'900'000	3'900'000
Società	5'840'000	6'550'000	8'240'000	5'680'000	5'890'000	6'430'000	6'480'000
Istituti bancari, holding	3'725'000	3'025'000	2'300'000	940'000	1'210'000	1'440'000	2'020'000
Riparti aziendali	1'710'000	1'810'000	1'900'000	1'980'000	2'050'000	2'040'000	2'060'000
Riparti Immobiliari e ND	2'900'000	2'940'000	2'980'000	3'120'000	3'250'000	3'300'000	3'320'000
<b>TOTALE GETTITO CANTONALE</b>	<b>34'890'000</b>	<b>35'820'000</b>	<b>37'200'000</b>	<b>34'170'000</b>	<b>35'500'000</b>	<b>36'510'000</b>	<b>37'430'000</b>
è compresa la valutazione per le tassazioni mancanti di:	24	400	800	1'800	6'000		
per un importo valutato in fr.	82'500	1'380'000	3'000'000	6'350'000	27'200'000		
imp comunale (97%, 92% dal 2010)	33'843'300	34'745'400	36'084'000	33'144'900	34'435'000	33'589'200	34'435'600
tassa immobiliare e personale	2'041'000	2'000'000	2'000'000	2'000'000	2'050'000	2'050'000	2'050'000
<b>TOTALE GETTITO COMUNALE</b>	<b>35'884'300</b>	<b>36'745'400</b>	<b>38'084'000</b>	<b>35'144'900</b>	<b>36'485'000</b>	<b>35'639'200</b>	<b>36'485'600</b>
PREVISIONI PIANO FINANZIARIO (dal 2010 secondo PF aggiornato)	32'568'000	32'990'000	33'510'000	34'047'600	35'224'000	35'644'000	36'483'000
VARIAZIONI IN fr.	3'316'300	3'755'400	4'574'000	1'097'300	1'261'000	-4'800	2'600
VARIAZIONE IN PERCENTUALE	10.18%	11.38%	13.65%	3.22%	3.58%	-0.01%	0.01%

NB: dati elaborati ottobre 2010

6) **LA GESTIONE CORRENTE E LE PRINCIPALI VARIAZIONI PER GENERE DI CONTO**

In questo ambito poniamo l'accento sulle variazioni rispetto alle previsioni del preventivo 2011 e, in alcuni casi, ai dati del Piano finanziario aggiornato.

a) **Uscite correnti**

Considerando il quadro finanziario di partenza e l'aggiornamento delle proiezioni per il periodo 2011-2013, il Municipio propone di dotare alcuni settori di mezzi finanziari supplementari, seguendo però criteri selettivi e rigorosi. Le varie scelte sono quindi state ponderate tenendo presente in particolare due fattori: innanzitutto si è ritenuto di contenere gli aumenti di spesa strutturali, inoltre si è valutato se gli aumenti avrebbero potuto portare alla presenza di doppij in ottica futura-aggregativa.

Dalla lettura della tabella esposta alla pagina seguente si possono trarre alcune considerazioni:

- L'importo totale delle spese varia di poco rispetto al Piano finanziario e al preventivo 2010, mentre in maniera maggiore se confrontato con l'ultimo consuntivo. Le categorie che, in valore assoluto, mostrano le variazioni più consistenti, sono quelle del personale, dei beni e servizi, degli ammortamenti e dei contributi propri.
- Confrontati agli importi dello scorso preventivo, diminuiscono in modo sensibile gli ammortamenti: ciò è però dovuto all'importo di 3 mio indicato nel preventivo 2010 come ammortamento supplementare derivante dalla vendita del mappale 76 (torre). Segnaliamo per contro che gli ammortamenti amministrativi ordinari passano da 5 mio (2010) a 6 mio (2011). Aumentano pure le spese per il personale (+2.42%) e per beni e servizi (+4.80%).
- L'aumento globale pari al 2.76% rispetto al consuntivo 2009 è da addebitare alle categorie 30 (personale) e 36 (contributi propri), per le quali forniamo dettagli e commenti nei paragrafi che seguono.





30) ONERI PER IL PERSONALE

PREVENTIVO	2011	35'507'400.--		
PIANO FINANZIARIO	2011	35'573'000.--	- 65'600.--	- 0.18%
PREVENTIVO	2010	34'669'300.--	+ 838'100.--	+ 2.42%
CONSUNTIVO	2009	33'873'659.--	+ 1'633'741.--	+ 4.82%

Nell'elaborazione del preventivo si è tenuto conto in particolare:

- di un rincaro ipotizzato nello 0%. L'indice per il periodo novembre 2009-novembre 2010 è dello 0.26%.
- della **concessione degli scatti annuali**;
- della soppressione del **contributo di risanamento** che nel 2010 era pari all' 1.4%;
- delle unità lavorative previste nei singoli settori per i quali, come anticipato, prevediamo dei potenziamenti mirati.

I costi del personale rappresentano il 46.5% del totale delle uscite correnti. Nel 2011 questa categoria di spesa evidenzia una crescita nominale di fr. 838'100.-, che equivale a un aumento percentuale del 2.42% rispetto al 2010. I motivi principali di tale incremento possono essere così riassunti.

- Scatti d'anzianità, che per il 2011 comportano un costo di ca. fr. 130'000.-.
- Nell'ambito del risanamento dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti è previsto, per quel che riguarda il Comune, un aumento dei premi a carico del datore di lavoro pari al 2%, ciò che equivale a ca. fr. 280'000.-. A questo proposito rimandiamo a quanto indicato nell'aggiornamento del Piano finanziario e al commento nel capitolo 8 del presente messaggio.
- Come anticipato al capitolo 3 nella descrizione dei fattori principali alla base del presente preventivo, proponiamo un potenziamento mirato tramite l'assunzione di alcune nuove unità lavorative seguendo però, come detto, criteri selettivi. I servizi toccati sono la PolCom (3 aspiranti, globalmente aumento di 1.3 unità rispetto a preventivo 2010, ritenute le partenze), l'ufficio di previdenza sociale (nuova caposezione attività giovanili e sociali) e la manutenzione delle strade (1 operaio).

Notiamo che, globalmente, il costo della categoria delle spese del personale è quasi identica a quella ipotizzata in sede di aggiornamento del Piano finanziario, in cui anticipavamo l'intenzione di riservare un importo valutato in ca. fr. 400'000.-, per potenziamenti e miglioramenti, da distribuire nelle categorie 30 e 31.

Per quel che concerne il medio termine, ribadiamo l'obiettivo di una revisione generale del Regolamento Organico dei Dipendenti (ROD). Inoltre verrà ulteriormente approfondita l'ipotesi di un'assicurazione collettiva d'indennità giornaliera in caso di malattia, combinata con altri sistemi di gestione delle assenze, quali i "case Management" e il "care Management".

In merito alle unità lavorative espresse alle pagine seguenti, ricordiamo che si tratta di tutti i collaboratori, compresi quelli che sottostanno a ordinamenti particolari, il cui costo viene quindi sussidiato almeno parzialmente dal Cantone (ad esempio docenti e personale dell'Istituto San Carlo). Prevediamo aumenti rispetto al preventivo 2010 nella misura di 1.4 unità.

<i>Anno</i>	<i>1999</i>	<i>2001</i>	<i>2003</i>	<i>2005</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>P 2010</i>	<i>P 2011</i>
<b>Numero di posti di lavoro a preventivo</b>	357.6	358.1	357.9	342.9	329.7	333.4	342.5	347.9	349.3
<b>Variazione</b>		+0.5	-0.2	-15.0	-13.2	+3.7	+9.1	+5.4	+1.4

Variazione totale nel periodo 1999-2011: - 8,3 unità lavorative

**ELENCO DIPENDENTI PER CENTRO COSTO : PREVENTIVO 2011**

CENTRO DI COSTO	NRO DIPENDENTI		TOTALE UNITA' LAVORATIVE	PREVENTIVO 2010	CONSUNTIVO 2009
	tempo pieno	tempo parziale			
<b>0</b>	<b><u>AMMINISTRAZIONE GENERALE, TURISMO, AFFARI REGIONALI E COMUNICAZIONE</u></b>				
020	Cancelleria	4.0	2.0	5.0	4.9
025	Controllo abitanti	5.0	1.0	5.5	3.8
030	Servizio del contenzioso	1.0		1.0	1.0
050	Tutoria	3.0		3.0	2.0
080	Turismo	4.0		4.0	4.0
<b>1</b>	<b><u>SICUREZZA</u></b>				
100	Corpo di polizia	43.0	2.0	44.4	39.2
110	Corpo pompieri	2.0	1.0	2.1	2.1
<b>2</b>	<b><u>EDUCAZIONE</u></b>				
200	Scuola dell'infanzia: 14 sezioni	9.0	10.0	14.1	14.1
201	Servizi scuola dell'infanzia		16.0	9.4	10.6
210	Scuole elementari: 26 sezioni	30.0	12.0	36.4	39.6
211	Servizi scuole elementari	3.0	7.0	5.8	4.8
225	Servizio dentario e sanitario		2.0	1.8	1.8
235	Assistenza parascolastica e Giocoscuola		1.0	0.7	0.7
<b>3</b>	<b><u>CULTURA, CULTO</u></b>				
300	Amministrazione e promoz culturale		2.0	1.2	1.3
305	Pinacoteca Casa Rusca	2.0		2.0	2.0
310	Castello Visconteo e Casorella	2.0		2.0	2.0
315	Archivio storico e amministrativo	1.0		1.0	1.0
320	Palazzo Morettini	1.0		1.0	1.0
360	Culto	0.0		0.0	1.0

**ELENCO DIPENDENTI PER CENTRO COSTO : PREVENTIVO 2011**

CENTRO DI COSTO	NRO DIPENDENTI		TOTALE UNITA' LAVORATIVE	PREVENTIVO 2010	CONSUNTIVO 2009
	tempo pieno	tempo parziale			
<b><u>4</u></b> <b><u>SPORT E TEMPO LIBERO</u></b>					
400 Ammin e promozione attività sportive	1.0		1.0	1.0	1.0
410 Stadi e impianti sportivi	3.0	1.0	3.5	3.5	3.5
420 Stabilimento balneare	1.0	1.0	1.8	1.8	1.9
<b><u>5</u></b> <b><u>ISTITUTI E SERVIZI SOCIALI, FAMIGLIE, GIOVANI, INTEGRAZIONE</u></b>					
500 Uffici previdenza sociale	5.0	3.0	6.5	5.4	5.5
505 Ufficio conciliazione		1.0	0.7	0.7	0.7
520 Istituto comunale per anziani	62.0	51.0	99.7	99.5	98.6
568 Centro giovani		2.0	1.5	1.5	1.4
570 Nido dell'infanzia	4.0	10.0	8.6	8.6	8.1
<b><u>6</u></b> <b><u>TERRITORIO E OPERE PUBBLICHE</u></b>					
600 UT: amministrazione e direzione	2.0		2.0	2.0	2.0
601 UT: sezione servizi pubblici	1.0		1.0	1.0	1.0
603 Progettazione opere genio civile	2.0		2.0	2.0	2.0
605 Manutenzione delle strade	7.0		7.0	6.0	6.0
606 Manutenzione strada Monti-Brè	1.0		1.0	1.0	1.0
607 Manutenzione strade Piano di Magadino	1.0		1.0	1.0	1.0
620 Manutenzione cimiteri e serv funerari	1.0		1.0	1.3	2.0
625 Officina e magazzini comunali	2.0		2.0	2.0	2.0
635 Pulizia della città	10.0	1.0	10.9	10.9	10.9
640 Servizio raccolta e distruz rifiuti	12.0		12.0	12.0	11.0
670 Licenze edilizie	2.0		2.0	2.1	2.0
695 Manutenzione terreni, parchi e giardini	9.0	2.0	10.4	10.4	10.4

**ELENCO DIPENDENTI PER CENTRO COSTO : PREVENTIVO 2011**

CENTRO DI COSTO	NRO DIPENDENTI		TOTALE UNITA' LAVORATIVE	PREVENTIVO 2010	CONSUNTIVO 2009
	tempo pieno	tempo parziale			
<b><u>7</u></b> <b><u>PIANIFICAZIONE, AMBIENTE, EDILIZIA PUBBLICA</u></b>					
770 Pianificazione e ambiente	1.0		1.0	1.0	1.0
780 Progettazione costruzioni edili	5.0		5.0	5.0	5.0
790 Manutenzione stabili amministrativi	3.0	3.0	5.3	5.3	5.6
<b><u>9</u></b> <b><u>FINANZE E INFORMATICA</u></b>					
922 Servizi finanziari (senza CICLo)	6.0	2.0	7.0	7.2	7.0
996 Centro informatico comunale	3.0		3.0	3.0	3.0
<b><u>RICAPITOLAZIONE GENERALE:</u></b>					
<b>TOTALE DIPENDENTI COMUNE</b>	<b>254.0</b>	<b>133.0</b>	<b>337.3</b>	<b>335.9</b>	<b>330.5</b>
<b>TOTALE DIPENDENTI AAP</b>	<b>12.0</b>	<b>0.0</b>	<b>12.0</b>	<b>12.0</b>	<b>12.0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>266.0</b>	<b>133.0</b>	<b>349.3</b>	<b>347.9</b>	<b>342.5</b>

31) SPESE PER BENI E SERVIZI

PREVENTIVO	2011	11'719'830.--		
PIANO FINANZIARIO	2011	11'369'000.--	+ 350'830.--	+ 3.09%
PREVENTIVO	2010	11'183'430.--	+ 536'400.--	+ 4.80%
CONSUNTIVO	2009	11'781'115.--	- 61'285.--	- 0.52%

Le spese di funzionamento dei servizi comunali sono stabilizzate oltre gli 11 milioni di franchi. Riassumiamo a seguito le variazioni più importanti, suddivise per categoria di spesa, con alcuni brevi commenti:

**310 Materiale d'ufficio, scolastico, stampati:** + fr. 14'500.-- (+ 3.99%) rispetto al preventivo 2010  
+ fr. 4'155.-- (+ 1.11%) rispetto al consuntivo 2009

**311 Acquisto mobilio, macchine e veicoli:** - fr. 2'000.-- (- 0.71%) rispetto al preventivo 2010  
- fr. 40'710.-- (- 12.65%) rispetto al consuntivo 2009

**312 Consumi energetici:** + fr. 19'500.-- (+ 1.19%) rispetto al preventivo 2010  
+ fr. 193'380.-- (+ 13.18%) rispetto al consuntivo 2009

Come già esposto nell'ultimo preventivo, il 1° gennaio 2009 c'è stato l'apertura del mercato dell'elettricità in Svizzera e questa "piccola" rivoluzione ha, purtroppo, comportato maggiori costi per i consumatori finali.

La suddivisione fra le vari fonti d'energia è la seguente:

- energia elettrica:	697'000.--	( prev. 2010: 686'500.--)
- olio combustibile:	288'000.--	( prev. 2010: 287'000.--)
- gas e energia termica:	460'000.--	( prev. 2010: 465'000.--)
- acqua potabile:	131'700.--	( prev. 2010: 131'700.--)

**313 Acquisto materiale di consumo:** + fr. 76'000.-- (+ 4.42%) rispetto al preventivo 2010  
+ fr. 31'677.-- (+ 1.79%) rispetto al consuntivo 2009

Costatiamo una stabilità di questi costi, che comprendono ad esempio l'acquisto medicinali (+ fr. 40'000.-) rispetto a preventivo 2010), materiale di per manifestazioni (+ fr. 25'000.-), e materiale sanitario (+ fr. 10'000.-).

- 314 Manutenzione stabili e strutture:** + fr. 210'000.-- (+ 11.61%) rispetto al preventivo 2010  
- fr. 6'518.-- (- 0.32%) rispetto al consuntivo 2009

Gli importi di alcune posizioni si sono rilevati oggettivamente insufficienti, per cui abbiamo proceduto alla loro modifica in maniera rigorosa. Citiamo ad esempio la manutenzione delle strade e sentieri (+ fr. 35'000.-), la manutenzione segnaletica orizzontale (+ fr. 15'000.-), e la manutenzione arredo urbano (+ fr. 10'000.-).

- 315 Manutenzione mobilio, macchine, veicoli:** + fr. 44'500.-- (+ 5.85%) rispetto al preventivo 2010  
+ fr. 14'085.-- (+ 1.78%) rispetto al consuntivo 2009

- 316 Locazione, affitti, noleggi:** - fr. 101'000.-- (- 41.36%) rispetto al preventivo 2010  
- fr. 120'649.-- (- 44.52%) rispetto al consuntivo 2009

L'importo totale di questa categoria ammonta a fr. 143'200.-- ed è così suddiviso:

- affitto immobili di terzi: 62'700.-- (prev. 2010: 60'700.--)
- affitto natante: 3'500.-- (prev. 2010: 3'500.--)
- leasing: 77'000.-- (prev. 2010: 178'000.--)

Ricordiamo che il Municipio ha deciso di rinunciare all'acquisto di veicoli tramite leasing e ha dunque optato per la richiesta di un credito per l'acquisto dei veicoli destinati ai vari servizi dell'Amministrazione comunale nel quadriennio 2009 - 2012 (vedi MM numero 28 del luglio 2009).

- 317 Rimborso spese:** + fr. 1'500.-- (+ 1.63%) rispetto al preventivo 2010  
+ fr. 14'011.-- (+ 17.63%) rispetto al consuntivo 2009

- 318 Servizi e onorari:** + fr. 173'400.-- (+ 4.00%) rispetto al preventivo 2010  
- fr. 318'814.-- (- 7.35%) rispetto al consuntivo 2009

La voce "servizi e onorari" si compone di ca. 90 conti. Segnaliamo che il maggior aumento rispetto all'ultimo preventivo riguarda le spese per eliminazione rifiuti, preventivate in fr. 1'050'000.-, contro i fr. 950'000.- del 2010.

- 319 Altre spese per beni e servizi:** + fr. 100'000.-- (+ 48.66%) rispetto al preventivo 2010  
+ fr. 162'381.-- (+ 79.01%) rispetto al consuntivo 2009

32) INTERESSI PASSIVI

PREVENTIVO	2011	3'327'000.--		
PIANO FINANZIARIO	2011	3'592'000.--	- 265'000.--	- 7.38%
PREVENTIVO	2010	3'617'000.--	- 290'000.--	- 8.02%
CONSUNTIVO	2009	3'440'185.--	- 113'185.--	- 3.29%

L'evoluzione del costo del denaro negli ultimi anni ha permesso l'accensione di nuovi prestiti a condizioni più vantaggiose rispetto al passato. Questa categoria di spesa subisce una contrazione di ca. 8 punti percentuali con una minor spesa rispetto a quanto esposto nel preventivo 2010 di fr. 290'000.-.

33) AMMORTAMENTI

PREVENTIVO	2011	7'160'000.--		
PIANO FINANZIARIO	2011	6'777'000.--	+ 383'000.-	+ 5.65%
PREVENTIVO	2010	9'160'000.--	- 2'000'000.--	- 21.83%
CONSUNTIVO	2009	7'624'831.--	- 464'831.--	- 6.10%

Come già accennato, le differenze sono anche condizionate dagli ammortamenti supplementari inseriti nello scorso preventivo (3 mio). Per quel che riguarda invece gli ammortamenti ordinari dei beni amministrativi, nel 2011 prevediamo un importo di 6 milioni di franchi, ciò che rappresenta il 9.4% della sostanza ammortizzabile ipotizzata al 1.1.2011. Il tasso indicato, molto vicino al limite del 10% previsto dall'art. 214 della nuova LOC (da raggiungere entro il 2018), è ottenuto anche grazie agli ammortamenti supplementari derivanti dalle rivalutazioni contabili secondo il MM 40 del marzo 2010 contabilizzati al 1.1.2010.

Al capitolo 7, paragrafo 915, trovate la tabella con i tassi d'ammortamento differenziati che intendiamo applicare nonché l'importo complessivo previsto quale ammortamento.



35) RIMBORSI A ENTI PUBBLICI

PREVENTIVO	2011	2'179'500.--		
PIANO FINANZIARIO	2011	2'090'000.--	+ 89'500.--	+ 4.28%
PREVENTIVO	2010	2'069'500.--	+ 110'000.--	+ 5.32%
CONSUNTIVO	2009	1'917'309.--	+ 262'191.--	+ 13.67%

In questa categoria vengono registrati i rimborsi versati ad altri enti pubblici che sostituiscono parzialmente o totalmente il Comune nell'adempimento di un servizio di sua competenza.

Li riassumiamo indicando le variazioni rispetto al preventivo 2010:

■ rimborsi al consorzio depurazione acque:	fr.	1'200'000.--	(+fr.	100'000.--)
■ rimborsi all'Associazione SALVA :	fr.	425'000.--	(	0.--)
■ rimborsi al consorzio protezione civile :	fr.	290'000.--	(+fr.	10'000.--)
■ rimborsi al consorzio pulizia lago :	fr.	60'000.--	(	0.--)
■ rimborsi al Cantone per trasporto allievi:	fr.	100'000.--	(	0.--)
■ rimborsi al Cantone per servizi diversi :	fr.	15'000.--	(	0.--)
■ rimborso al Consorzio CRMM :	fr.	75'000.--	(	0.--)
■ rimborsi diversi a Comuni e Consorzi :	fr.	14'500.--	(	0.--)

L'importo del Consorzio depurazione acque scaturisce da una valutazione dei dati relativi al 2011 forniti dallo stesso Consorzio. Come in passato abbiamo considerato che il contributo effettivo registrato a consuntivo è spesso inferiore a quanto preventivato dal Consorzio.

36) CONTRIBUTI A TERZI

PREVENTIVO	2011	12'169'400.--		
PIANO FINANZIARIO	2011	12'063'000.--	+ 106'400.--	+ 0.88%
PREVENTIVO	2010	11'986'400.--	+ 183'000.--	+ 1.53%
CONSUNTIVO	2009	11'089'777.--	+ 1'079'623.--	+ 9.74%

Nel 2010 il totale delle spese supera i 12 milioni, che rappresenta il 16.8% del totale delle uscite correnti (esclusi gli addebiti interni). Come già affermato in passato, il controllo di gran parte di questi costi esula dalle competenze degli organi comunali. Infatti, gran parte dei costi di questa categoria è racchiuso nel centro di costo 510 "Servizio sociale e sanitario", con addebiti diretti da parte del Cantone.

Degna di nota è l'entrata in vigore del nuovo ordinamento del finanziamento delle cure prevista per il 1.1.2011. Il Cantone ha dovuto adeguare le proprie normative in materia di finanziamento e regolazione delle strutture per anziani e dei servizi di assistenza e cura a domicilio alla Legge federale concernente il nuovo ordinamento del finanziamento delle cure. In pratica il Governo ha adattato due leggi cantonali, la Legge concernente il promovimento, il coordinamento e il sussidiamento delle attività sociali a favore di persone anziane (Lanz) e la Legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD). In sostanza sono state uniformate sul piano nazionale le cure di lunga durata (ambulatoriali, acute, ecc.) attraverso l'introduzione di tariffe uniformi sul piano nazionale per la partecipazione ai costi da parte della casse malati, la possibilità data ai Cantoni di plafonare il contributo giornaliero dell'utente, e l'estensione del finanziamento pubblico a copertura dei costi residui a tutti gli operatori del settore, e non più solo a quelli pubblici.

In Ticino per quanto riguarda le case anziani le strutture sussidiate passeranno da 55 a 67, mentre per quel che concerne le cure a domicilio, i servizi che percepiranno un contributo pubblico passeranno da 6 a 26. Il tutto per una spesa totale di 5.6 milioni di franchi, di cui 4/5 a carico dei Comuni.

La tabella sotto esposta mostra l'evoluzione di questa categoria dall'anno 2004. L'importo valutato per il 2011 è il più elevato del periodo in esame e di ca. fr. 1'079'623.-- superiore rispetto all'ultimo consuntivo.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Prev 2010	Prev 2011
Totale contributi a terzi	9'817'677	9'594'852	9'983'247	10'664'432	10'841'400	11'089'777	11'986'400	12'169'400

Vi riassumiamo, suddivise per capitoli, le variazioni proposte rispetto alla situazione attuale.

**361 Contributi versati al Cantone:** fr. 5'143'500.-- (- fr. 100'000.--)

I principali contributi riguardano:

- la legge sulla maternità e l'infanzia	fr.	130'000.--	(- fr. 110'000.--)
- il contr. al Cantone per CM/PC/AVS/AI	fr.	3'400'000.--	(- fr. 100'000.--)
- il contr. al Cantone per l'assistenza sociale	fr.	900'000.--	( 0.--)
- il fondo di perequazione	fr.	120'000.--	( 0.--)
- il contr. per il trasporto regionale pubblico	fr.	510'000.--	(+ fr. 10'000.--)
- la Comunità tariffale	fr.	70'000.--	( 0.--)
- diversi	fr.	13'500.--	( 0.--)

**362 Contributi a Comuni e Consorzi:** fr. 4'721'000.-- (+ fr. 454'000.--)

L'importo più rilevante è rappresentato dal contributo per gli anziani ospiti d'istituti riconosciuti che, sulla base delle informazioni fornite dal DSS, stimiamo in fr. 4'500'000.- (fr. 4'100'000.- a preventivo 2010). L'importo è calcolato applicando un costo a nostro carico di fr. 37.13 per giornata di presenza (fr. 36.76 a preventivo 2010), + 4.79% del gettito cantonale 2007 (risorse fiscali) del nostro Comune.

Facciamo notare che dal 2011, il Comune non verserà più il salario al Sagrestano di Locarno e al Parroco di Solduno, ma verrà corrisposto un contributo alle due Parrocchie, cioè fr. 20'000.- a Solduno e fr. 40'000.- a Locarno, oltre ai fr. 10'000.- della Parrocchia di Gerra-Cugnasco e ai fr 5'000.- della Comunità Evangelica.

**365 Contributi ad istituzioni private:** fr. 2'222'500.-- (- fr. 66'000.--)

Per il terzo anno consecutivo, il contributo al Festival internazionale del Film, fr. 250'000.-, rimane invariato.

**366 Contributi ad economie private:** fr. 80'000.-- (- fr. 5'000.--)

La cifra riguarda il contributo per uscite di studio ad allievi di Scuola media (fr. 35'000.-), quello per le spese funerarie secondo i disposti LAPS (fr. 25'000.-) e il contributo per l'azione estiva Arcobaleno (fr. 20'000.-) per il quale registriamo un leggero aumento.

38) VERSAMENTI A FINANZIAMENTI SPECIALI

PREVENTIVO	2011	280'000.--		
PIANO FINANZIARIO	2011	180'000.--	+ 100'000.--	+ 55.56%
PREVENTIVO	2010	180'000.--	+ 100'000.--	+ 55.56%
CONSUNTIVO	2009	188'115.--	+ 91'885.--	+ 48.85%

Vi rammentiamo che si tratta degli accantonamenti per la manutenzione straordinaria delle canalizzazioni (fr. 200'000.-), dei contributi sostitutivi per la mancata costruzione di posteggi (fr. 60'000.--) e quelli relativi ai rifugi di protezione civile (fr. 20'000.-).

## b) Entrate correnti

Questo capitolo fornisce diverse indicazioni in merito alle entrate, escluso il gettito di competenza, per il quale è riservato il capitolo 5. In entrata vi vogliamo segnalare che le variazioni più importanti concernono il preventivo 2010 e il consuntivo 2009, e sono da ricondurre in particolare alla stima delle sopravvenienze, a utili per vendita terreni con contropartita ammortamenti supplementari, oppure ancora ad entrate straordinarie registrate negli ultimi consuntivi.

Come di consueto, dopo alcune indicazioni di carattere generale, i nostri commenti alle pagine seguenti si concentrano in particolare sulle differenze rispetto ai dati del preventivo 2010.

Senza la componente degli accreditati interni, le entrate extra-fiscali raggiungono l'importo di fr. 36'990'260.- con:

- un aumento rispetto alle ipotesi di Piano finanziario di fr. 702'260.- (pari al 1.94%)
- una diminuzione rispetto al preventivo 2010 di fr. 175'000.- (pari allo 0.46%)
- una diminuzione rispetto ai consuntivi 2009 di fr. 4'439'865.- (pari al 10.72%)

In considerazione dell'importo molto elevato relativo alla differenza rispetto ai consuntivi 2009, anticipiamo che i due motivi principali riguardano le sopravvenienze contabilizzate nel 2009 (fr. 4'024'000.- a fronte dei fr. 3'000'000.- inseriti a preventivo 2011) e le imposte alla fonte (fr. 3'788'000.- contro fr. 2'800'000.- valutati per il 2011).

Alla pagina seguente è mostrata la tabella ricapitolativa delle diverse categorie d'entrata, con il confronto rispetto ai dati del Piano finanziario aggiornato e agli ultimi preventivi e consuntivi.

Per quel che riguarda la composizione percentuale delle varie fonti di entrate, degna di nota è quella della categoria 40 (*imposte compreso il fabbisogno*) che risulta essere la più elevata del periodo preso in esame.



40) IMPOSTE (solo sopravvenienze e imposte speciali, senza il gettito di competenza)

PREVENTIVO	2011	6'250'000.--		
PIANO FINANZIARIO	2011	6'400'000.--	- 150'000.--	- 2.34%
PREVENTIVO	2010	3'700'000.--	+ 2'550'000.--	+ 68.92%
CONSUNTIVO	2009	9'072'109.--	- 2'822'109.--	- 31.11%

**400.02 Gettito delle sopravvenienze**

Il tema delle sopravvenienze è stato discusso e commentato a più riprese. Sulla base anche dei dati dell'ultimo consuntivo e dell'aggiornamento del Piano finanziario in merito all'evoluzione delle entrate fiscali, nel preventivo abbiamo inserito un importo di fr. 3'000'000.-. Considerata l'importanza di questa voce, e tenuto conto del fatto che attualmente non è evidentemente possibile stabilire con precisione l'importo e la sua suddivisione fra le varie componenti del gettito (persone fisiche, giuridiche e imposta immobiliare) abbiamo ritenuto di indicare la cifra totale nella categoria delle persone giuridiche.

**400.03 Imposte alla fonte**

L'entrata in vigore della libera circolazione delle persone con gli Stati dell'UE e il fermento del mercato registrato negli ultimi anni di alcune attività con un forte tasso di manodopera estera hanno fatto sì che negli ultimi anni la quota parte spettante al Comune sia progressivamente aumentata. Infatti, negli ultimi 3-4 anni, questi introiti hanno fatto registrare un deciso incremento con un'impennata nel 2009, la quale era però anche positivamente condizionata dal metodo di contabilizzazione (acconti dal Cantone e saldo anno precedente), come pure da verifiche effettuate dall'autorità cantonale che avevano portato a riprese di cifre non indifferenti.

A preventivo le imposte alla fonte sono valutate in 2.8 milioni di franchi.

L'evoluzione del gettito delle imposte alla fonte negli ultimi anni è riassunta dalla seguente tabella:

(Importi in fr. '000; C=contabilizzato a consuntivo; P=preventivo)

consuntivo	C 2001	C 2002	C 2003	C 2004	C 2005	C 2006	C 2007	C 2008	C 2009	P 2010	<b>P 2011</b>
Introiti imposte alla fonte	1'731	1'707	1'919	1'673	1'915	2'275	2'486	2'657	3'788	2'700	<b>2'800</b>

41) REGALIE E CONCESSIONI

PREVENTIVO	2011	2'076'000.--		
PIANO FINANZIARIO	2011	2'046'000.--	- 30'000.--	+ 1.47%
PREVENTIVO	2010	2'076'000.--	0.--	0%
CONSUNTIVO	2009	2'311'546.--	- 235'546.--	- 10.19%

Queste entrate sono costituite essenzialmente dagli introiti per l'uso speciale del suolo pubblico, sulla base delle modifiche legislative intervenute a livello federale e cantonale. Infatti, la Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico prevede che per l'uso speciale del suolo pubblico, i Comuni continueranno a riscuotere un contributo di 2 cts/kWh per i piccoli consumatori (fino a un massimo di 100 MWh), mentre per i grandi consumatori 1 cts/kWh per la parte di consumo annuo eccedente i 100 MWh e fino a un massimo di 5 GWh. Inoltre, come già evidenziato nel preventivo 2009, anche i costi derivanti dall'illuminazione pubblica, pari a circa fr. 950'000.- annui, continueranno ad essere a carico dei consumatori.

Questa regolamentazione varrà fino al 31.12.2013, dopo di che la Legge cantonale di applicazione prevede di confermare a 2 cts/kWh il prelievo per i piccoli consumatori, ma di dimezzare il prelievo a carico dei grandi consumatori, portandolo a 0.5 cts/kWh e di abolire la possibilità di prelevare i costi legati all'illuminazione pubblica.



42) REDDITI DELLA SOSTANZA

PREVENTIVO	2011	4'440'000.--		
PIANO FINANZIARIO	2011	4'429'000.--	- 29'000.--	- 0.65%
PREVENTIVO	2010	7'309'000.--	- 2'909'000.--	- 39.80%
CONSUNTIVO	2009	4'657'346.--	- 257'346.--	- 5.53%

Vi illustriamo le maggiori variazioni di questa categoria.

**420 Interessi da banche:**  
fr. 0.-- ( 0%) rispetto al preventivo 2010  
+ fr. 14'216.-- (+ 245.76%) rispetto al consuntivo 2009

**421 Interessi attivi:**  
- fr. 50'000.-- (- 71.43%) rispetto al preventivo 2010  
- fr. 45'559.-- (- 69.49%) rispetto al consuntivo 2009

Sotto questa voce figurano gli interessi attivi maturati sul CCP e gli interessi di mora (fr. 50'000.-).

**424 Utili contabili su beni patrimoniali:**  
- fr. 3'000'000.-- (- 100%) rispetto al preventivo 2010  
- fr. 28'700.-- (- 100%) rispetto al consuntivo 2009

Come spiegato al paragrafo del presente capitolo, le differenze sono da ricondurre agli ammortamenti supplementari inseriti nello scorso preventivo (3 mio).

**427 Redditi immobiliari dei beni amministrativi:**  
+ fr. 141'000.-- (+ 3.56%) rispetto al preventivo 2010  
- fr. 160'556.-- (- 3.76%) rispetto al consuntivo 2009

43) RICAVI PER PRESTAZIONI, VENDITE, TASSE E MULTE

PREVENTIVO	2011	15'172'300.--		
PIANO FINANZIARIO	2011	14'936'000.--	+ 236'300.--	+ 1.58%
PREVENTIVO	2010	15'041'800.--	+ 130'500.--	+ 0.87%
CONSUNTIVO	2009	16'127'984.--	- 955'684.--	- 5.93%

430 Tasse d'esenzione: fr. 0.-- (+ 0.00%) rispetto al preventivo 2010  
 - fr. 8'115.-- (- 9.21%) rispetto al consuntivo 2009

Sotto questa voce sono inseriti i contributi sostitutivi per l'esonero costruzione dei rifugi PC e dei posteggi.

431 Tasse per servizi amministrativi: + fr. 5'000.-- (+ 0.84%) rispetto al preventivo 2010  
 + fr. 188'008.-- (+ 45.86%) rispetto al consuntivo 2009

Essi si riferiscono in particolare alle tasse di cancelleria (fr. 317'000.-), a quelle per l'intimazione dei precetti (fr. 80'000.-), come pure alle tasse per approvazione progetti (fr. 70'000.-). Ricordiamo che dal 1° marzo 2010 è stato attivato il nuovo centro di registrazione in via alla Morettina, centro di competenze per ottenere il nuovo passaporto biometrico.

432 Ricavi per rette case di cura e refezioni in genere: - fr. 9'000.-- (- 0.11%) rispetto al preventivo 2010  
 - fr. 364'038.-- (- 4.42%) rispetto al consuntivo 2009

433 Tasse scolastiche: - fr. 5'000.-- (- 1.82%) rispetto al preventivo 2010  
 + fr. 19'475.-- (+ 7.77%) rispetto al consuntivo 2009

434 Altre tasse di utilizzazione di servizi: + fr. 93'000.-- (+ 2.17%) rispetto al preventivo 2010  
 - fr. 436'311.-- (- 9.05%) rispetto al consuntivo 2009

Qui le tasse finanziamenti più importanti sono le tasse rifiuti (fr. 2'350'000.-) e quelle d'uso canalizzazioni (fr. 1'450'000.-).

**435 Vendite:**  
- fr. 4'000.-- (- 9.05%) rispetto al preventivo 2010  
- fr. 6'902.-- (- 11.83%) rispetto al consuntivo 2009

**436 Rimborsi:**  
+ fr. 45'500.-- (+ 7.59%) rispetto al preventivo 2010  
- fr. 192'369.-- (- 22.97%) rispetto al consuntivo 2009

Riteniamo interessante, in sede di messaggio, indicarvi le entrate che compongono questa voce:

- Rimborsi da assicurazioni infortuni	fr.	120'000.--	(+ fr. 15'000.--)
- Indennità PG servizio militare e PC	fr.	10'000.--	( 0.--)
- Rimborso spese per trasporto di ospiti	fr.	4'000.--	( 0.--)
- Rimborso manutenzione biancheria	fr.	1'000.--	(+ fr. 500.--)
- Rimborso tasse telefoniche	fr.	8'000.--	( 0.--)
- Rimborso spese esecutive	fr.	140'000.--	(+ fr. 20'000.--)
- Rimborso spese di riscaldamento	fr.	191'600.--	( 0.--)
- Rimborso dal CT manutenzione veicoli	fr.	43'000.--	(- fr. 10'000.--)
- Rimborso dal CT formazione pompieri	fr.	45'000.--	(+ fr. 20'000.--)
- Rimborso per servizi (contabili, CICLo)	fr.	82'500.--	( 0.--)

Nell'ultimo consuntivo avevamo registrato elevati rimborsi dalle assicurazioni infortuni (fr. 257'028.-).

**437 Multe:**  
+ fr. 0.-- (+ 0%) rispetto al preventivo 2010  
- fr. 22'682.-- (- 2.22%) rispetto al consuntivo 2009

L'andamento degli incassi delle multe di polizia per l'anno in corso, ci permette di confermare l'importo dell'ultimo preventivo. Ribadiamo che il dato non è da interpretare come la volontà di andare verso una maggiore repressione delle infrazioni alla Legge sulla circolazione, ma testimonia anche le diverse attività svolte dal Corpo di Polizia in ambito di prevenzione.

**439 Altri ricavi per prestazioni e vendite:**  
- fr. 25'000.-- (- 16.93%) rispetto al preventivo 2010  
- fr. 3'829.-- (- 3.03%) rispetto al consuntivo 2009

44) CONTRIBUTI SENZA FINE SPECIFICO

PREVENTIVO	2011	1'762'000.--		
PIANO FINANZIARIO	2011	1'702'000.--	+ 60'000.--	+ 3.53%
PREVENTIVO	2010	1'832'000.--	- 70'000.--	- 3.82%
CONSUNTIVO	2009	1'999'508.--	- 237'508.--	- 11.88%

Le voci maggiori di questa categoria riguardano la quota riversata dal Cantone dell'imposta sugli utili immobiliari (TUI) e il contributo di livellamento.

Per il 2011 abbiamo valutato la TUI in fr. 700'000.- (fr. 250'000.- nel 2010) dopo aver considerato due fattori. Innanzitutto il 2010 rappresenta il primo anno di reintroduzione del riversamento cantonale, dopo la soppressione del periodo 2006-2009, per cui nel 2010 era ipotizzabile prevedere un importo molto inferiore, stimato in ca. il 50% della media pluriennale. Nella valutazione di questa entrata per il 2011 abbiamo inoltre tenuto conto di un aumento importante delle transazioni immobiliari iniziato circa due anni orsono.

Come noto, nel 2011 entra in vigore la nuova Legge sulla perequazione intercomunale (LPI) approvata dal Parlamento nello scorso mese di ottobre, per una validità però di due anni. Come in passato, il contributo considera la media delle risorse fiscali pro capite degli ultimi cinque anni. L'importo a nostro favore del 2011 sarà stabilito attraverso diversi fattori, fra cui la media degli anni 2004-2008. Sulla base dei nuovi parametri, prevediamo un importo di fr. 900'000.-, a fronte dei fr. 1'728'239.- incassati nel 2010.

45) RIMBORSI DA ENTI PUBBLICI

PREVENTIVO	2011	1'091'300.--		
PIANO FINANZIARIO	2011	1'088'000.--	+ 3'300.--	+ 0.30%
PREVENTIVO	2010	1'083'300.--	+ 8'000.--	+ 0.74%
CONSUNTIVO	2009	1'058'213.--	+ 33'087.--	+ 3.13%

Non vi sono segnalazioni particolari che riguardano questa voce d'entrata. Il preventivo rispecchia a grandi linee le cifre esposte nel 2010.

Le tre maggiori voci concernono il rimborso cantonale per la manutenzione delle strade (fr. 85'000.-), la partecipazione del Cantone agli sportelli LAPS (fr. 120'000.-), e il rimborso dei Comuni per il Corpo Pompieri (fr. 772'000.-, Civici e Sezione di montagna).

46) CONTRIBUTI PER SPESE CORRENTI

PREVENTIVO	2011	6'018'660.--		
PIANO FINANZIARIO	2011	5'587'000.--	+ 431'660.--	+ 7.73%
PREVENTIVO	2010	5'920'660.--	+ 98'000.--	+ 1.66%
CONSUNTIVO	2009	5'927'420.--	+ 91'240.--	+ 1.54%

I contributi più rilevanti sono quelli per gli stipendi dei docenti di scuola infanzia ed elementare (fr. 2'000'000.-), il contributo cantonale per l'Istituto San Carlo sulla base del contratto di prestazione (fr. 3'080'000.-) e per il Nido d'infanzia (fr. 420'000.-).

## 7) OSSERVAZIONI DI DETTAGLIO RIGUARDO AI VARI CENTRI DI COSTO

### Centro di costo no. 010: Votazioni

318.03 Nel 2011, oltre alle elezioni cantonali (10 aprile) e quelle federali (23 ottobre), sono previste 4 votazioni federali.

### Centro di costo no. 015: Municipio e Consiglio comunale

300.10 L'importo di fr. 16'000.- concerne le indennità di seduta di fr. 53.- decise dal vostro consesso nella seduta del 29 novembre scorso.

### Centro di costo no. 020: Cancelleria

301.03 Il Municipio ritiene indispensabile migliorare la comunicazione verso la cittadinanza. E' importante comunicare nel modo giusto ed efficace sia l'attività ordinaria dell'amministrazione comunale, sia i progetti importanti decisi da Municipio e Consiglio Comunale. Pensiamo in particolare, ma non solo, al progetto aggregativo, per il quale sarà determinante una corretta informazione a tutti i cittadini che si esprimeranno in votazione consultiva. Inoltre i mezzi mediatici moderni prevedono anche un uso frequente dell'informatica, per cui è pure necessario migliorare l'interazione con il sito ufficiale della Città. Per questo è però necessario poter ricorrere ad un esperto che sappia come impostare la comunicazione. Il Municipio ha deciso di inserire un importo di fr. 80'000.- da destinare a personale straordinario, per un ausilio in questo ambito. Dopo un primo anno di esperienza si potrà decidere in modo definitivo come impostare il servizio della comunicazione.

### Centro di costo no. 025: Ufficio controllo abitanti

431.01 Ricordiamo che dal 1° marzo 2010 è aperto il nuovo centro di registrazione di Locarno che, assieme a quelli di Biasca, Bellinzona, Lugano e Mendrisio, si occupa del rilascio dei diversi documenti d'identità. Le statistiche dei primi 8 mesi di attività ci portano a riconfermare l'importo a favore del Comune di fr. 300'000.- circa

### Centro di costo no. 080: Turismo e manifestazioni varie

313.17 E' previsto l'acquisto di un palco da montare in varie occasioni durante l'anno. L'attrezzatura sarà utilizzata pure dall'Ente turistico e da altre associazioni attive in ambito turistico.

365.18 Negli scorsi anni era versato un contributo di fr. 50'000.- all'Associazione Locarno on ice. Non essendo più richiesto l'importo, il credito è stato di conseguenza ridotto ma solo parzialmente, per lasciare spazio ad altri eventuali richieste che saranno ritenute meritevoli di beneficiare di un aiuto comunale.

Centro di costo no. 100: Corpo di Polizia

- 301.01 Il Municipio, per garantire la sostituzione del personale partente e nel contempo assicurare il numero sufficiente di agenti operativi per garantire il servizio sulle 24 ore, ha deciso di iscrivere 3 aspiranti agenti alla scuola cantonale 2011.
- 309.02 La retta di formazione pagata al Cantone concernente l'iscrizione alla scuola cantonale dei tre aspiranti agenti alla Scuola cantonale, accompagnata da un adeguamento ai dati storici di questa posizione, ci inducono ad aumentare il credito a disposizione per questa posta.

Centro di costo no. 102: Regolamentazione della circolazione

- 314.14 La messa in norma di alcuni stalli pedonali sensibili rende indispensabile un adeguamento del credito a disposizione di ca. fr. 15'000.-.
- 315.15 Alcuni dei 6 apparecchi Pilomat presenti sul territorio cittadino necessitano di una manutenzione. Inoltre capita non di rado che non è possibile risalire agli autori di danneggiamenti susseguenti a collisioni, per cui il costo della riparazione rimane accollato alle casse comunali.

Centro di costo no. 103: Parchimetri e posteggi

- 315.06 Nel 2011 sono previsti degli interventi correttivi per quanto attiene l'organizzazione dei parcheggi pubblici in alcuni comparti del territorio cittadino, con particolare riferimento al quartiere nuovo.

Centro di costo no. 120: Autoservizi pubblici

Facciamo notare che il contributo complessivo della Città ai servizi pubblici si assesta sui 1.2 milioni di franchi. La parte da leone è rappresentata dal versamento alle FART per le autolinee urbane e il contributo per il trasporto regionale pubblico.

Centro di costo no. 200: Scuola dell'infanzia

Dopo due anni consecutivi d'incremento, il numero dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia è diminuito, assestandosi sul livello di due anni orsono. Nell'anno scolastico 2010-2011 frequentano le 14 sezioni 310 bambini (2009-10: 292; 2008-09: 309) così suddivisi:

<i>Sede scolastica</i>	<i>Numero allievi 10-11 / (09-10)</i>
<i>Saleggi</i>	116 (106)
<i>San Francesco</i>	84 (81)
<i>Solduno</i>	85 (83)
<i>Gerre di Sotto</i>	25 (22)

Centro di costo no. 201: Servizi scuole dell'infanzia

312.03 Le cucine delle sedi della Scuola dell'infanzia di San Francesco e di Solduno, come pure lo stadio Lido, sono fornita tramite gas propano, il cui costo è aumentato in maniera pesante già alcuni anni orsono.

Centro di costo no. 210: Scuole elementari

I bambini che frequentano le elementari sono in calo (-54) rispetto all'anno scolastico precedente, dove avevamo avuto una diminuzione meno marcata (-15). Il numero di allievi nell'anno scolastico 2010-2011 ammonta a 486 bambini, mentre le sezioni sono 26 (27 l'anno scolastico precedente). La suddivisione per sede scolastica è la seguente:

<i>Sede scolastica</i>	<i>Numero allievi 10-11 / (09-10)</i>
<i>Saleggi</i>	286 (311)
<i>Solduno</i>	181 (205)
<i>Monti</i>	19 (24)



Centro di costo no. 305: Pinacoteca Casa Rusca

Casa Rusca, Casorella e Castello

Il programma espositivo per Casa Rusca prevede nella primavera del 2011 un'antologica, curata dal dott. Rudy Chiappini, dedicata a Ferdinando Botero, artista la cui notorietà non richiede presentazioni particolari. Anche per questo famoso pittore e scultore il curatore potrà assicurare una mostra nuova e originale grazie alle scelte dell'artista stesso. La mostra Botero si protrarrà fino a inizio luglio.

In settembre Casa Rusca ospita una delle iniziative che vogliono sottolineare i 100 anni dalla morte del grande pittore locarnese Filippo Franzoni. Un comitato scientifico è al lavoro dall'estate del 2010 per approfondire le varie tematiche legate a questo artista, vi è pure una collaborazione con l'Istituto Materiali e Costruzioni della Supsi per l'analisi dei pigmenti utilizzati dall'artista, ciò che permetterà una migliore conoscenza delle opere del pittore. L'esposizione prevista a partire da settembre a Casa Rusca sarà articolata su due temi: il teatro di Locarno, edificio al quale Franzoni lavorò e decorò; la Madonna del Sasso il cui grande quadro con la processione si trova nell'atrio del nostro municipio. Queste due tematiche saranno affrontate non solo come rappresentazioni pittoriche ma avranno un corollario di immagini d'epoca (Franzoni era un bravo fotografo), documenti e un saggio sulla Locarno d'inizio '900 che sarà curato dal nostro archivista dott. Huber. La manifestazione del 2011 è preludio per la grande antologica prevista nell'autunno del 2012 in cui saranno esposti le più significative tele di Filippo Franzoni e saranno messi in risalto i legami con i pittori svizzeri suoi contemporanei, Hodler in particolare, e i pittori milanesi Milano che ebbe una parte importante della formazione accademica di Franzoni che si diplomò a Brera.

Casorella

La mostra di settembre a Casa Rusca dedicata al Franzoni avrà un suo preludio a marzo a Casorella con la presentazione dei suoi taccuini, quaderni di appunti e di schizzi che sono stati studiati per conto della Fondazione Franzoni, fondazione che collabora con il Comune per il centenario. Questa pubblicazione sarà accompagnata da una esposizione di alcune opere di Filippo Franzoni di proprietà della Fondazione.

Sono inoltre in preparazione due altre mostre a Casorella che vogliono essere due omaggi: in autunno a Giovanni Bianconi per i 30 anni della scomparsa con un'esposizione dedicata al lavoro, poco conosciuto, del Bianconi etnografo, soprattutto esponendo le sue fotografie, testimonianze vive di un Ticino scomparso; e in primavera a Carlo Mazzi, pittore, ceramista e restauratore, a cento anni dalla nascita, esposizione che ha trovato la più convinta e fattiva collaborazione della famiglia, in particolare della figlia Silvia. La mostra dedicata a Carlo Mazzi sarà l'occasione per la pubblicazione di un catalogo simile a quello dedicato a Ugo Zaccheo, il secondo dei Quaderni dedicati alle figure artistiche di spicco del Locarnese. Mentre per la mostra Bianconi è in atto una collaborazione con i Quaderni dell'Archivio storico ticinese che pubblicando gli atti di un convegno dedicato a Bianconi, ospiteranno una parte iconografica delle foto che saranno esposte a Casorella.

### Castello

La votazione a seguito del referendum contro l'acquisizione del Rivellino da parte della Città ha avuto il merito di riportare l'attenzione non soltanto sul bastione difensivo ma soprattutto sul più importante monumento cittadino. E' intenzione del Municipio e della direzione dei Servizi culturali iniziare, in collaborazione con l'Uffici beni culturali del Cantone, la prima tappa della valorizzazione dell'area del Castello visconteo.

### Centro di costo no. 360: Culto

Il sagrestano della Collegiata di Sant'Antonio, da sempre dipendente del Comune, ad agosto 2010 è andato in pensione. Questo fatto ha portato il Municipio a ripensare al contributo alle varie parrocchie presenti sul territorio di Locarno; il Municipio ha ritenuto più opportuno e rispettoso delle diverse finalità del comune e delle parrocchie far sì che il contributo non vada più al dipendente o al parroco, come nel caso di parte della congrua per il parroco di Solduno, ma alla parrocchia stessa, riconoscendo in questo modo la funzione sociale, culturale, aggregativa e di solidarietà svolta dalle chiese nel nostro comune a favore della popolazione di Locarno. Quindi i contributi ammonteranno a Fr. 5'000.- per la chiesa evangelica; a Fr. 10'000.- per la parrocchia di Gerra-Cugnasco; a Fr. 20'000.- per la parrocchia di Solduno e a Fr. 40'000.- per la parrocchia di Locarno. Ricordiamo che il Comune ha un suo rappresentante nei tre consigli parrocchiali delle parrocchie cattoliche. Questa modifica di impostazione nei contributi implica una nuova convenzione che sarà sottoscritta con le parrocchie di Solduno e Locarno, mentre quella con Gerra-Cugnasco è stata rinnovata pochi anni fa.

### Centro di costo no. 500: Ufficio di previdenza sociale

301.01 L'importanza di dotare di un responsabile un vasto ambito quale è quello sociale, compreso il settore famiglie e giovani, è già stato da tempo evidenziato da più parti e inserito quale obiettivo nel Piano finanziario 2009-2012.

Il Municipio ha deciso di inserire a preventivo questa nuova figura professionale che possa dirigere il complesso settore, coordinando le diverse attività e i servizi erogati, assumendo un ruolo dirigenziale divenuto indispensabile nell'amministrazione comunale. Anche nell'ottica di un'aggregazione, la nomina da parte della Città di un capo sezione per un dicastero tanto importante e vasto non creerebbe alcun rischio di essersi dotati anzitempo di un dirigente superfluo. Ricordiamo che anche nell'ambito strettamente sociale, le risposte e sollecitazioni che vengono richieste all'Ufficio da parte dell'utenza e che esulano dall'assistenza e dalla Laps, - pensiamo pure al prospettato Regolamento sociale comunale -, vanno valutate e considerate in modo puntuale potendo far riferimento a una figura dirigenziale.

Tenuto conto del mansionario qualificato, questa nuova figura professionale dovrà avere sufficiente esperienza di responsabile, oltre a un titolo accademico e a conoscenze dei vari aspetti di politica sociale, familiare e giovanile.

Centro di costo no. 510: Servizio sociale e sanitario

361.04 Il contributo al Cantone per gli oneri di Casse malati, prestazioni complementari, AVS e AI sono calcolati sulla base della Legge federale sull'assicurazione malattie (LCAMal), con una partecipazione degli enti comunali pari al 35% circa. Esso è plafonato ad una percentuale delle risorse fiscali; per il 2011 l'anno di riferimento è quello del 2009 e per Locarno la percentuale è fissata al 8.5%.

Centro di costo no. 520: Istituto comunale per anziani

301.01 La voce stipendi dell'Istituto corrisponde alla remunerazione di 99,7 unità lavorative (62 a tempo pieno e 51 a tempo parziale).

301.03 La frequenza di assenze registrata per casi di malattia e infortuni presso l'Istituto, ci impone di prevedere un importo di ca. fr. 350'000.- a copertura dei costi connessi con le diverse.

313.21 Gli acquisti dei medicinali dipendono dalle prescrizioni effettuate dal medico competente per la cura dei pazienti che soggiornano al San Carlo. Questi costi sono coperti dalle casse malati, con un versamento di fr. 6.30 per giornata di presenza.

390.10/11 Gli addebiti per oneri finanziari sono valutati, per gli interessi passivi, applicando il tasso medio dei prestiti a fine 2009 (3.04%) al valore contabile della struttura mentre, per gli ammortamenti utilizziamo un tasso del 6%.

432.02 Le rette degli ospiti (non temporanei) variano da un minimo di fr. 75.- ad un massimo di fr. 162.- al giorno. Segnaliamo che dei 121 ospiti attuali, 89 versano la retta minima.

432.03 La cifra di fr. 3'235'000.- comprende gli assegni grandi invalidi (fr. 615'000.-) e i contributi delle casse malati per gli ospiti temporanei e definitivi (fr. 2'620'000.-).

Centro di costo no. 570: Nido dell'infanzia

Come tutti i Nidi riconosciuti, dal 2009 il Cantone sussidia nella misura del 40% i costi del personale educativo, del materiale didattico e della formazione. Il disavanzo rimanente è da coprire tramite l'incasso delle rette e dal Comune rispettivamente dai proprietari delle strutture. I dati di preventivo indicano che il nostro Comune copre il disavanzo nella misura del 35% circa, compresi gli oneri finanziari.

461.13 Il contributo del Cantone totale è stato stimato considerando il sussidio per i posti di protezione (10 bambini, fr. 240'000.-) e quello degli altri (43 bimbi, fr. 180'000.-).

Centro di costo no. 600: UT- amministrazione e direzione

318.30 Negli ultimi anni abbiamo riscontrato sempre più spesso il superamento del limite di preventivo per questo specifico conto. Infatti, esso viene utilizzato per i più svariati compiti, nell'ambito di piccoli mandati assegnati a specialisti esterni, ad esempio per delle verifiche statiche, per perizie immobiliari, per controlli sulla presenza di amianto negli edifici pubblici ecc. Vi sono poi alcune spese ricorrenti, in particolare per il pagamento dell'onorario dovuto ai membri della Commissione del centro storico, oppure per consulenze in ambito energetico. L'aumento di fr. 10'000. – corrisponde in definitiva ad un semplice adattamento al livello di spesa effettiva.

Centro di costo no. 605: Manutenzione delle strade

A partire dalla prima metà degli anni '90 il Municipio ha proceduto alla razionalizzazione del servizio, migliorandone pure la meccanizzazione, ciò che ha permesso di ridurre le spese legate al personale. Nell'ambito dell'esame dei vari servizi, con il preventivo 2011 il Municipio ha ritenuto di poter inserire una nuova giovane unità che permetta di potenziare il servizio e di proseguire con il ringiovanimento degli addetti.

314.15/17/21 In generale, riteniamo che la maggior parte delle strade e dei marciapiedi siano in condizioni più che accettabili, ma riteniamo di poter aumentare l'importo a disposizione per la manutenzione ordinaria per poter ancora migliorare la qualità dei nostri 100 km di strade da gestire. Tra l'altro, stiamo esaminando proprio in queste settimane alcuni programmi informatici che dovrebbero permetterci di disporre di un quadro più preciso della situazione, andando ad intervenire laddove vi sono le situazioni più critiche ed effettuando una migliore pianificazione dei lavori di manutenzione. L'aumento complessivo di fr. 40'000.- (tra strade e marciapiedi) non risolverà tutti i problemi, ma ci garantirà un maggior margine d'autonomia per i lavori di manutenzione corrente, senza dovere fare capo a crediti straordinari. Analogo discorso vale per la manutenzione dell'arredo urbano, dove il Municipio è intenzionato a rafforzare la presenza di cestini dei rifiuti e a garantire la corretta manutenzione delle panchine. L'aumento è giustificato anche dalla presenza della nuova segnaletica informativa e culturale, posata quest'anno nella zona del Centro storico.

Centro di costo no. 790: Manutenzione stabili amministrativi e diversi

314.01 Il valore teorico complessivo degli stabili comunali è stimato intorno a ca. 200 Milioni: ciò significa che attualmente abbiamo a disposizione per la manutenzione meno dello 0,4% di questo valore. Ciò ci costringe attualmente a limitarci agli interventi minimi di riparazione, presentando dei messaggi municipali per gli interventi più consistenti. Con l'aumento proposto si ottiene un certo margine di manovra e la possibilità di allestire una migliore pianificazione degli interventi.

Centro di costo no. 900: Imposte e partecipazioni

330.05/06 Gli importi presenti nei consuntivi sono anche il risultato di una valutazione di tipo economico circa il rischio di non incassare interamente quanto esposto a bilancio. Nel caso specifico, abbiamo mantenuto a preventivo gli importi del 2010, superiori a quanto contabilizzato negli anni scorsi, siccome riteniamo che sussistano delle incognite derivanti dal non facile momento sul piano occupazionale.

Centro di costo no. 915: Ammortamenti

Alla pagina seguente vi presentiamo una tabella dalla quale potete dedurre:

- il debito pubblico presunto e la sostanza amministrativa ammortizzabile all'1.1.2011;
- i tassi d'ammortamento differenziati che intendiamo applicare;
- i tassi minimi d'ammortamento previsti dalla LOC, nonché;
- l'importo complessivo previsto quale ammortamento.

**CALCOLAZIONE PREVENTIVO 2011 AMMORTAMENTO SOSTANZA AMMORTIZZABILE / DEBITO PUBBLICO**

**AMMORTAMENTO CON TASSI DIFFERENZIATI:**

Sostanza amministrativa	Saldo al 01.01.2010	Trasferimento beni patrimoniali	Deprezzam MM40	Ammortam rivalutazioni MM40	Ammortam 2010	Investim 2010	Sussidi 2010	Saldo al 01.01.2011	Tasso minimo Loc	Ammortam minimo Loc	Tasso applicato	Ammortam
500/140 Terreni ammin	12'219'418	-16'500	-2'164'900		-200'000			9'838'018	0%	0	2.0%	196'760
501/141 Opere genio civile (*)	18'701'617			-13'535'558	-671'000	4'660'000	-430'000	8'725'059	10%	872'506	13.0%	1'134'258
503/143 Costruzioni edili	47'300'457	-1'008'460	-319'600	-6'114'788	-3'585'000	1'053'000	-13'000	37'312'609	6%	2'238'757	9.0%	3'358'135
506/146 Mobilio e veicoli	378'078			-378'078		411'000		411'000	25%	102'750	50.0%	205'500
509/149 Altri invest ammin	2							2	25%	1	50.0%	1
560/160 Contrib per investim	14'630'983			-8'096'841	-855'000	2'956'000	-1'500'000	7'135'142	10%	713'514	13.0%	927'568
581/171 Uscite pianificazione	152'934			-109'655	-21'000	96'000		118'279	25%	29'570	50.0%	59'139
589/179 Altre uscite attiv	165'833			-165'833	0	97'000		97'000	25%	24'250	50.0%	48'500
<b>Totale sost amministrativa</b>	<b>93'549'321</b>	<b>-1'024'960</b>	<b>-2'484'500</b>	<b>-28'400'753</b>	<b>-5'332'000</b>	<b>9'273'000</b>	<b>-1'943'000</b>	<b>63'637'108</b>		<b>3'181'855</b>		<b>5'929'862</b>
Terreni e immobili patrimoniali	4'152'471	1'024'960				0	0	5'177'431	0	0		0
	97'701'792					9'273'000	-1'943'000	68'814'539		3'181'855		5'929'862

(\*) dopo l'aggiunta del saldo negativo delle canalizzazioni (conto 141.03)

<b>ARROTONDATO A</b>	<b>6'000'000</b>
<b>Tasso medio sostanza ammortizzabile</b>	<b>9.43%</b>
<b>Debito pubblico al 1.1.2011</b>	
Debito pubblico 01.01.2010	91'511'916
Variazione 2010	<u>-28'900'000</u>
	<b>62'611'916</b>
<b>Tasso medio ammortamento debito pubblico</b>	<b>9.58%</b>

Centro di costo no. 922: Servizi finanziari

Come di consuetudine, vi presentiamo una tabella ricapitolativa concernente i contratti leasing considerati nel preventivo, con le indicazioni relative al settore, della rata mensile dovuta e alla scadenza contrattuale.

<b>CONTRATTI LEASING PREVENTIVO 2011</b>				
<b>Settore</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Rata mensile</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Osservazioni</b>
Cancelleria	Fotocopiatrici e stampanti (noleggio e servizio)	5'109.90	01.12.2011	contabilizzato conto 310.01 020
Sicurezza	Veicolo Volkswagen Tiguan	1'423.00	01.04.2012	
	Apparecchiatura radar	2'542.10	01.01.2011	suddiviso con altri 6 Comuni
	Multaphot	3'628.20	01.11.2014	
Territorio	Veicolo di servizio Smart	576.55	01.05.2011	
	Autocarro - IVECO	5'293.15	01.01.2011	

8) LA GESTIONE INVESTIMENTI

La gestione investimenti prevede uscite per un importo lordo di fr. 14'734'000.- così suddiviso:

TIPO DI OPERE	IMPORTO
1. opere con MM presentato o credito già accordato	3'239'000.-
2. richieste formali di credito	900'000.-
3. nuove opere per cui vi sottoporremo un MM particolare	10'595'000.-
<b>TOTALE INVESTIMENTI LORDI</b>	<b>14'734'000.-</b>
4. entrate per investimenti	-3'376'000.-
<b>TOTALE INVESTIMENTI NETTI</b>	<b>11'358'000.-</b>

Anche in ambito investimenti rimangono validi gli intendimenti e l'approccio che vi abbiamo indicati nell'aggiornamento delle Linee direttive e Piano finanziario. Nel 2011 è prevista una momentanea diminuzione del grado di autofinanziamento a causa dell'ipotizzato versamento straordinario pari a fr. 5'000'000.- nell'ambito del risanamento dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti.

Segnaliamo che il grado di autofinanziamento previsto per il 2011 è pari al 64%, mentre senza considerare il contributo all'Istituto di previdenza si raggiungerebbe il 114%.

Per quel che riguarda le singole opere, rimandiamo alla tabella del conto degli investimenti, presente nella stampa del preventivo. Qui di seguito sono commentate alcune opere in fase di esecuzione, rispettivamente per le quali è prevista la presentazione di MM particolari, suddivise per categoria, con fra parentesi l'importo globale dell'opera e quello previsto nel 2011.



## **501 Opere del genio civile**

### Urbanizzazione zona industriale comunale (totale fr. 1'400'000.-, previsto 2011 fr. 100'000.-)

Di recente è uscita la notizia del prossimo insediamento di una grossa azienda nella Zona industriale d'interesse cantonale a Riazzino. Al momento in cui questa nuova iniziativa sarà concretizzata, le riserve di spazio all'interno di questo comparto potranno considerarsi esaurite. Il Municipio è quindi convinto che si debba procedere senza ulteriori indugi con l'urbanizzazione completa della zona industriale comunale che presenta ancora circa 30'000 mq di area disponibile. Come già anticipato nel Piano finanziario, si tratterà in particolare di completare la rete delle canalizzazioni (acque chiare e acque luride) rispettivamente gli allacciamenti ai principali servizi tecnologici. L'allargamento stradale, in parte già eseguito sulla prima tratta, completerà l'operazione. Nell'ambito dell'apposito Messaggio municipale vi sarà proposta la percentuale di prelievo dei contributi di migliona.

### Realizzazione zona 30 e posteggio in via Bastoria (totale fr. 100'000.-, previsto 2011 fr. 100'000.-)

La sicurezza stradale rimane uno degli ambiti più importanti a livello comunale. Le misure messe in atto in questi anni in vari quartieri della Città hanno sicuramente favorito una diminuzione degli incidenti con conseguenze gravi. Seguendo la strada intrapresa fino ad ora, intendiamo proporre anche nel quartiere di via Bastoria, che ospita pure un asilo ed un parco giochi molto frequentato, una zona 30, combinata con una zona blu di parcheggio. Per questo motivo, procederemo pure a sistemare adeguatamente l'area di sosta che si trova sotto via Bastoria.

## **503 Costruzioni edili**

### Nuove cellette e viali ai cimiteri (totale fr. 200'000.-, previsto 2011 fr. 100'000.-)

I nostri due cimiteri si presentano in generale curati ed in ottime condizioni. Ciò è dovuto innanzitutto alla cura quotidiana da parte del custode e dei servizi tecnici, ma anche a degli interventi regolari per adattarne le strutture. Negli anni scorsi abbiamo sistemato gli accessi al cimitero di S.Maria in Selva, adattandoli alle prescrizioni per i disabili. Nel contempo sono state posate delle nuove cellette che soddisferanno il fabbisogno ancora per un paio d'anni. I prossimi interventi interesseranno dunque in modo particolare il cimitero di Solduno, dove bisogna realizzare nuove cellette e sistemare la pavimentazione di un paio di viali. La sistemazione dei viali toccherà pure il cimitero di S.Maria in Selva.

### **565 Contributi a istituzioni privati**

Contributo alla Fondazione Casa del cinema (totale fr. 1'000'000.-, previsto 2011 fr. 200'000.-)

È in fase di ultimazione lo studio imprenditoriale del progetto Casa del Cinema, cioè il business plan il cui scopo è di rispondere in un documento operativo a quattro interrogativi principali. Cosa è la Casa del cinema, quali servizi propone e quale è il loro valore aggiunto; quale è il ruolo dell'Ente pubblico e dove può intervenire il privato; come può la Casa del cinema essere gestita in modo efficiente; come va finanziata la struttura, per giungere al suo autofinanziamento. Nei prossimi anni, la Fondazione Casa del cinema ricoprirà il ruolo di gestore del progetto che dovrebbe concludersi nel 2015 con l'apertura della struttura. Se i tempi saranno rispettati il 2011 sarà l'anno del concorso di architettura e la Fondazione dovrà attivarsi a tale scopo (allestimento del bando, designazione della giuria e scelta del progetto). Nel 2011 la Città dovrà procedere all'apporto del fondo 1241 del RFD, mediante diritto di superficie (valutato in 7,8 milioni di franchi).

Contributo straordinario a Istituto di previdenza (totale fr. 5'000'000.-, previsto 2011 fr. 5'000'000.-)

Ricordiamo che l'attuale Regolamento dell'Istituto previdenza professionale dei dipendenti del Comune di Locarno è entrato in vigore il 1° gennaio 2007 e, sostituendo quello del 1996, ha sancito il passaggio dal primato delle prestazioni al primato dei contributi. A fine 2009 la cassa presentava un grado di copertura del 77.5%. Per diversi motivi, si impone un nuovo intervento per evitare un degrado della situazione di bilancio dell'istituto. Riteniamo utile indicare l'evoluzione del grado di copertura della cassa:

1966: 100.3%	2004: 88.1%
1981: 94.9%	2005: 86.0%
1991: 101.7%	2006: 83.7%
2000: 94.2%	2007: 79.8%
2002: 89.9%	2008: 75.5%

Le cause principali per il continuo peggioramento sono da ricondurre a:

- Riduzione del rapporto fra affiliati e beneficiari di rendite, causato dalla riduzione dei dipendenti comunali e dall'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite. Il rapporto fra affiliati e beneficiari ammonta al 31.12.2009 a 1.74, mentre nel 2000 era del 2.7. La Cassa pensione del Cantone indica un rapporto di 2.25, mentre quella della Città di Lugano è attorno a 1.8.
- Rendimento del patrimonio insufficiente. Per garantire una certa stabilità, il rendimento globale netto dovrebbe essere mediamente almeno del 4%. Negli ultimi 10 anni ciò è avvenuto solo in due occasioni, nel 2005 e nel 2009.

- Le prestazioni garantite dai Regolamenti sono risultate più onerose rispetto agli effettivi finanziamenti ottenuti, attraverso i contributi e i rendimenti del patrimonio.

Possiamo anticipare che gli studi demandati dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di previdenza, evidenziano che le misure da adottare sono sostanzialmente quelle introdotte da tutte le Casse che hanno dovuto affrontare un risanamento. Le singole misure hanno un impatto molto diverso sul miglioramento della Cassa, ma è buona cosa disporre di un pacchetto di interventi che contempli pure misure "minori", allo scopo di poter raggiungere gli obiettivi prefissati. Le misure analizzate concernono:

- Aumento dei contributi
- Riduzione delle prestazioni (necessaria e con impatto importante)
- Riduzione interesse accreditato al capitale degli assicurati (impatto non indifferente per la Cassa, ma importante per gli affiliati)
- Contributo straordinario del datore di lavoro (impatto importante, aumenterebbe da subito il grado di copertura)
- Revisione sistema di concessione del carovita ai beneficiari di rendite

Ad inizio del mese di dicembre il Consiglio di amministrazione dell'Istituto ha consegnato all'Esecutivo un rapporto con una proposta di risanamento che ricalca sostanzialmente quanto indicato nell'aggiornamento del Piano finanziario pubblicato di recente. Dopo aver analizzato e discusso la problematica, vi informeremo sui passi che il Municipio intenderà compiere.

### **581 Studi pianificatori e diversi**

Elaborazione del piano del paesaggio (totale fr. 70'000.-, previsto 2011 fr. 50'000.-)

Negli scorsi anni il Consiglio Comunale ha votato svariati crediti per l'adeguamento dei nostri strumenti di pianificazione del territorio. Il Municipio sta affrontando proprio in questi mesi l'esame delle proposte elaborate dai pianificatori incaricati per le modifiche al piano particolareggiato del Centro Storico e per la completazione del piano regolatore del Settore 4, unitamente all'aggiornamento del piano viario cittadino. Non dimentichiamo inoltre il territorio al Piano di Magadino, per il quale sarà importante verificare l'esito della consultazione per il nuovo Piano d'utilizzazione cantonale del Parco naturale. Proprio a tale proposito, un elemento importante per il nostro territorio urbano è rappresentato dal Piano del paesaggio che dovrà raccogliere tutti gli elementi presenti nei singoli comparti del nostro PR. Il lavoro deve quindi giungere a compimento contestualmente all'approvazione di tutte le altre componenti.

## 9) AZIENDA ACQUA POTABILE

In quanto derrata alimentare, l'acqua erogata (comunemente detta anche acqua di rubinetto) sottostà a numerose normative (vedi Legge federale sulle derrate alimentari, Ordinanza federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso, Ordinanza sui requisiti igienici, Ordinanza sull'acqua potabile, l'acqua sorgiva e l'acqua minerale, Manuale svizzero delle derrate alimentari, ecc.). Le stesse sono state progressivamente adeguate al diritto europeo, mantenendo però inalterato l'obiettivo che è quello della sicurezza alimentare.

Una corretta gestione dell'acquedotto, con puntuali lavori di controllo, di manutenzione e di ammodernamento, riveste un ruolo centrale in questo ambito.

La disponibilità di personale affidabile e qualificato e una buona organizzazione a livello aziendale sono inoltre una importante premessa.

A Locarno, anche se i problemi e le difficoltà non mancano e rimane ancora molto da fare, qualche risultato significativo è stato raggiunto.

La vetusta rete di distribuzione dell'acqua potabile (una delle più estese del Cantone se si considerano i settori di Muralto e di Losone) negli ultimi 20 anni è stata rinnovata nella misura del 30-35 % (complessivamente sono stati posati oltre 60'000 metri di nuove tubazioni).

Grazie a questi lavori, affiancati da controlli e manutenzioni più frequenti e rigorosi, è stato possibile abbattere le perdite d'acqua.

I consumi non rilevati e le perdite vere e proprie in rete, che ancora agli inizi degli anni '90 erano dell'ordine di 2 milioni di m<sup>3</sup> l'anno, sono progressivamente diminuiti e ora sono quantificabili in ca. 0.5 milioni di m<sup>3</sup>, situandosi nella media svizzera (13-15 %).

Parallelamente è stato possibile ridurre il consumo d'energia elettrica necessario al funzionamento delle pompe con un risparmio annuo di ca. 800'000 kWh (approssimativamente il consumo di 200 famiglie).

Un altro esempio è rappresentato dal programma di risanamento degli impianti (prese e adduzioni sorgive, pozzi alla Morettina, camere di rottura e di riduzione della pressione, serbatoi e stazioni pompe, ecc.) iniziato una decina di anni fa e tutt'ora in corso, con l'obiettivo di adeguare le obsolete infrastrutture alle vigenti normative, garantendo nel contempo maggiore sicurezza dal profilo della qualità dell'acqua.

Il preventivo 2011 dell'Azienda dell'acqua potabile è stato allestito tenuto conto di tutti questi aspetti e ipotizzando in particolare di poter:

- Proseguire i lavori di risanamento e di ammodernamento alla rete e agli impianti;
- Dare inizio ai lavori di rifacimento e di potenziamento della rete di distribuzione dell'acqua potabile lungo Via San Gottardo a Muralto e zona futura rotonda Via Locarno-Via Mezzana a Losone (le relative richieste di credito verranno presentate con apposito messaggio appena possibile);
- Affinare il progetto dei nuovi pozzi alla Morettina, con particolare attenzione agli aspetti legati alle zone di protezione;
- Elaborare assieme a Gordola e Lavertezzo il progetto di massima per l'approvvigionamento idrico sul Piano di Magadino;
- Completare i lavori alle prese sorgive Vegnasca e Brusada e continuare quelli inerenti le sorgenti Frunt;
- Proseguire i lavori di aggiornamento dei piani delle zone di protezione delle sorgenti.

Inoltre è intenzione del Municipio mettere in cantiere a breve termine alcune importanti e prioritarie opere.

Oltre ai già citati pozzi alla Morettina, è prevista la realizzazione dei nuovi serbatoi Locarno (alimentazione della Città e di Muralto) e Nido (alimentazione della zona collinare) in sostituzione di quelli esistenti, per i quali un risanamento non risulta opportuno dal profilo economico e tecnico.

Nel corso del 2011 verranno affrontati e approfonditi questi temi.

Per terminare ricordiamo che entro la fine dell'anno è attesa una decisione del Comune di Losone, a sapere se intende far capo anche in futuro alle prestazioni dell'Azienda.

### **Gestione corrente**

#### Ammortamenti (331.01)

A preventivo figurano i seguenti tassi:

sorgenti e terreni annessi	5.00 %
captazioni, condotte e camere di raccolta	15.00 %
impianti estrazione sottosuolo	15.00 %
serbatoi e stazioni pompaggio	15.00 %
rete Locarno	15.00 %
rete Muralto	15.00 %

rete Losone	15.00 %
strade e sentieri di accesso	0.00%
mobili e macchine d'ufficio	50.00 %
arredo e attrezzi officina	50.00 %
veicoli	50.00 %
pompe	50.00 %
telecomandi	50.00 %
contatori	50.00 %
Consorzio acquedotto Val Pesta	15.00 %
piano generale dell'acquedotto	100.00 %
piano delle zone di protezione	100.00 %
piani di rete su supporto informatico	100.00 %

### Gestione investimenti

In sede di approvazione dei preventivi, vi chiediamo di concedere i seguenti crediti (vedi capitolo 2 del conto investimenti):

- Fr. 250'000.-- per lavori di ammodernamento alla rete idrica di Locarno (interventi minori, coordinati di volta in volta con altri enti);
- Fr. 50'000.-- per lavori di ammodernamento alla rete idrica di Muralto;
- Fr. 100'000.-- per lavori di ammodernamento alla rete idrica di Losone.

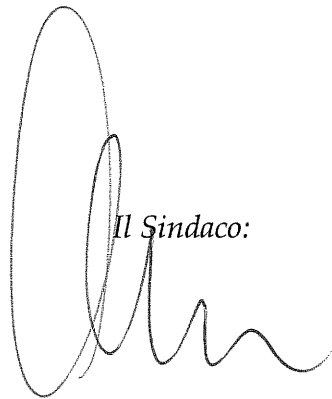
CONTO DEGLI INVESTIMENTI	Situazione fine 2009	SPESA PREVISTA NEL		CREDITO GLOBALE	ESECUZIONE
		2010 aggiorn.	2011		
<b>1) <u>COMPLETAMENTO DI OPERE IL CUI CREDITO E' GIÀ STATO ACCORDATO</u></b>					
<b>501 <u>OPERE DEL GENIO CIVILE</u></b>					
304 AGGIORNAMENTO PROGETTO NUOVI POZZI MORETTINA (MM 57/07)	1'473.05	10'000.00	30'000.00	50'000.00	2010-2011
410 ACQUISTO STAZIONI POMPE V. VIGNE E SENT. TRAVERSE (MM27/00)				100'000.00	
411 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERBATOI (MM 55/01)	52'212.70		150'000.00	300'000.00	2003-2011
412 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI (MM 87/02)	59'972.55	40'000.00	300'000.00	400'000.00	2003-2011
414 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI (MM 107/03)	51'810.00		200'000.00	300'000.00	2005-2011
415 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI (MM13/04)	7'650.00		100'000.00	250'000.00	2006-2011
416 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADDUZIONI SORGIVE (MM37/06)	171'821.95			250'000.00	2006-2010
551 URBANIZZAZIONE ZONA INDUSTRIALE RIAZZINO (MM 51/06)	517'052.95	25'000.00		810'000.00	2008-2011
552 OPERE MINORI RINNOVO RETE LOCARNO (MM 57/07)	74'147.25		80'000.00	200'000.00	2007-2011
553 SISTEMAZIONE RETE VIA VIGIZZI (MM 60/07)		425'000.00		425'000.00	2010-2011
554 SISTEMAZIONE RETE VIA VALLEMAGGIA (MM68/07)	331'991.55	170'000.00		510'000.00	2008-2011
556 SISTEMAZIONE RETE RIAZZINO (MM68/07)	262'492.25			380'000.00	2008-2010
557 OPERE MINORI RINNOVO RETE LOCARNO (MM 79/07)	220'822.45	5'000.00		250'000.00	2009-2010
558 PROGETTO DI MASSIMA PCAI PdM (MM13/2009)			30'000.00	50'000.00	2009-2011
559 OPERE MINORI RINNOVO RETE LOCARNO (MM 39/10)		45'000.00	80'000.00	250'000.00	2010-2011
620 OPERE MINORI RINNOVO RETE MURALTO (MM 79/07)		10'000.00		50'000.00	2009-2010
621 OPERE MINORI RINNOVO RETE MURALTO (MM 39/10)		10'000.00	10'000.00	50'000.00	2010-2011
<b>506 <u>MOBILIO, MACCHINE, ATTREZZI, VEIC. E INSTALLAZ.</u></b>					
214 ACQUISTO ATTREZZATURE (MM13/2009)	13'894.05	5'000.00		20'000.00	2009-2010
407 SOSTITUZIONE FURGONE MAZDA (MM 39/10)		45'000.00		45'000.00	2010
715 ACQUISTO MODULI RADIO CONTATORI (MM 68/07)	69'446.55	10'000.00	10'000.00	200'000.00	2007-2012
<b>2) <u>RICHIESTE DI CREDITO PER OPERE VARIE</u></b>					
<b>501 <u>OPERE DEL GENIO CIVILE</u></b>					
OPERE MINORI RINNOVO RETE LOCARNO			150'000.00	250'000.00	2011-2012
OPERE MINORI RINNOVO RETE MURALTO			20'000.00	50'000.00	2011-2012
OPERE MINORI RINNOVO RETE LOSONE			50'000.00	100'000.00	2011-2012
<b>3) <u>OPERE CON PRESENTAZIONE DI UN MESSAGGIO MUNICIPALE PARTICOLARE</u></b>					
<b>501 <u>OPERE DEL GENIO CIVILE</u></b>					
SISTEMAZIONE RETE VIA S. GOTTARDO MURALTO			200'000.00	920'000.00	2011-2014
SISTEMAZIONE RETE VIA LOCARNO LOSONE			200'000.00	400'000.00	2011-2012
OPERE VARIE RISANAMENTO E POTENZIAMENTO RETE			50'000.00		2011
<b>Totali</b>	<b>1'834'787.30</b>	<b>800'000.00</b>	<b>1'660'000.00</b>	<b>6'610'000.00</b>	

10) CONCLUSIONI

Restando a vostra completa disposizione per eventuali ulteriori informazioni che riterrete utili, vi invitiamo, signor Presidente, signore e signori Consiglieri, a voler risolvere:

- 1) I conti preventivi 2011 del Comune e della Azienda acqua potabile sono approvati.
- 2) Il Municipio è autorizzato a utilizzare i crediti nei limiti indicati.

Con la massima stima.

  
*Il Sindaco:*

Per il Municipio

  
*Il Segretario:*